

# LA RADIO

Organo Ufficiale dell' A.R.S.  
AMATEUR RADIO SOCIETY

**Il futuro della radio... adesso!**

6 - 2016



# LA RADIO

Organo Ufficiale dell' A.R.S.  
AMATEUR RADIO SOCIETY

ANNO III — N. 43 — 6-2016

## SOMMARIO

HAM RADIO SHOW, IL PIACERE DI ESSERCI!, di <b>IK8LTB</b>	3
IL PERSONAL COMPUTER OVVERO IL BIT, IL BYTE..., di <b>ISDOF</b>	7
PUBBLICAZIONI A.R.S., <b>REDAZIONE</b>	12
SCOPRENDO FORRESTER, di <b>IK1VHX</b>	14
RADIOAMATORI FAMOSI NEL MONDO (2^ PARTE), di <b>IOPYP</b>	20
A.R.S. ITALIA TRA I CLUB DEI CONTEST PIÙ FAMOSI, di <b>IZ1MHY</b>	22
LA MACCHINA ENIGMA, di <b>I6GII</b>	23
DEDICATO AGLI APPASSIONATI COSTRUTTORI DI..., di <b>I6DCH</b>	27
RUBRICA HF, di <b>IC8ATA</b>	30
PROGETTARE UNA LPDA, di <b>I5-4666-FI</b>	36
A.R.S. IN THE WORLD, di <b>IZ0LNP</b>	43
DIPOLO DI MEZZA ONDA ALIMENTATO AL CENTRO, di <b>ISDOF</b>	53
A.P.R.S. - AUTOMATIC POSITION REPORTING..., di <b>IW8EYB</b>	57
DECRETO 10 SETTEMBRE 1998, N. 381, di <b>ISDOF</b>	66
APRS E DIGI... ANCHE AL SERVIZIO DELL'EMERGENZA!, di <b>I8IUD</b>	76



### MESSAGGIO PER I CIRCOLI ITALIANI A.R.S.

La Redazione del Notiziario "LA RADIO" auspica una fattiva collaborazione da parte di tutti i Circoli italiani e dei Referenti con l'invio di articoli sulle varie attività che verranno svolte o su esperienze radioamatoriali dei singoli Soci o gruppi di interesse

Il Notiziario "LA RADIO" non costituisce una testata giornalistica, non ha, comunque, carattere periodico e viene pubblicato secondo la disponibilità e la reperibilità dei materiali. Pertanto, non può essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L.n. 62 del 7 marzo 2001

# HAM RADIO SHOW, IL PIACERE DI ESSERCI!



Nel sud della Penisola, Pastorano è diventato un appuntamento strategico per gli addetti ai lavori. Questo, ci pare sia il 2° anno che Ham Radio Show si svolge nella provincia di Caserta, i cui piccoli centri sono noti per la loro storia e la cultura di origine Romana: Cales, senza nulla togliere agli altri, crediamo ne sia un esempio.

A.R.S. Italia, ha avuto il piacere di esserci stata con i suoi Soci dei Circoli locali, con il Coordinatore dell'Area Sud IU8ACV Vincenzo, con IK2JYT Giovanni, sceso apposta da Como e con il Presidente IK8LTB Francesco. È un impegno, quello delle fiere, a cui la nostra Society attribuisce grande importanza perché i Soci sono importanti. Questi appuntamenti rappresentano l'occasione giusta per incontrarli, conoscerli e, soprattutto, ascoltarli.

Vedete, noi di A.R.S. Italia prestiamo molta attenzione a quello che ci sussurrano i molti Soci che incontriamo o che ci scrivono via mail. I feedback sono strategici perché costituiscono un passaggio fondamentale, nel processo comunicativo, per chi vuole esercitare azioni di Marketing interno e tentare di incontrare i desiderata dei propri associati... per quanto possibile. Noi ci teniamo molto, anche e soprattutto alle critiche.

Detto ciò, Ham Radio Show si conferma tra le maggiori esposizioni di settore in Italia. Lo si deve al sacrificio di IZ8EFK Alfonso, un "must" nell'organizzazione, insieme a IK8HCH Giovanni, rispettivamente Segretario e Presidente di ARI Pompei.

Comunque sia, una scommessa vinta anche quest'anno. Noi di A.R.S. abbiamo fatto la nostra parte onorando un impegno che ha i suoi costi e le sue difficoltà. Tre giorni fuori casa non sono facili da gestire. L'accoglienza dei colleghi dei Circoli di CE01, CE02 e CE03 è stata eccezionale. Conoscere coloro che sono venuti e che ci hanno fattivamente dato una mano presso lo stand è sintomatico della vicinanza di tanti Soci che hanno creduto in A.R.S. Italia.



## IK8LTB, FRANCESCO PRESTA



Non parliamo delle belle serate in cui siamo stati coinvolti. Non solo, ci hanno raggiunto i colleghi di Frosinone, con il Referente IZ0BNQ Pierfrancesco Corsi ed alcuni Soci, il Referente di Trani BT01, IW7EGQ Michele, dal profondo sud IZ8FCR Tony, Referente di Locri RC02, da Roma IK1ERF Alex, dalla Svizzera HB9ECL Alberto, da Battipaglia il Referente IZ8EEI Giovannino, IZ8GDC Pasquale Referente di NA02, da Proci-

da IC8ATA Raul con i colleghi del Circolo. A tutti Grazie.

Non parliamo dei tanti OM che sono passati da lì per salutarci, molti dei quali hanno anche manifestato la volontà di far parte di A.R.S. Italia. Saranno i benvenuti. Ringraziamo anche per la consueta vicinanza il Presidente dell'M.D.X.C., IZ8CCW Antonio e moglie IZ8IYL Manu.

Simpatica e la presenza del Club YL e la sua Presidente IK8HCK Addolorata e di altri stand delle varie Associazioni di OM. Infine, permetteteci di ringraziare IU8ACV Vincenzo che, in qualità di Referente per le Regioni del Sud, ha organizzato tutto lo stand e anche altro con precisione strategica. Ha anche pensato di farci trovare due splendide ragazze, Annarita e Nicoletta, che hanno accolto i tanti ospiti.

Vi lasciamo alle foto che abbiamo fatto in Fiera ringraziando ancora una volta l'organizzazione dell'edizione 2016 di Ham Radio Show.

73

*IK8LTB, Francesco*



## IK8LTB, FRANCESCO PRESTA



# IK8LTB, FRANCESCO PRESTA



# IL PERSONAL COMPUTER OVVERO IL BIT, IL BYTE E I NANOSECONDI



Che cos'è un calcolatore? È una macchina da calcolo automatica e programmabile, adattabile a molti lavori. Per funzionare richiede una parte fisica (hardware), "ferramenta" o "ferraglia". Deve essere programmata (software), ossia deve essere installato un programma. Un programma è l'insieme delle operazioni da fare, dati e numeri su cui facciamo i calcoli, allora possiamo dire che una calcolatrice ha bisogno di ricevere il programma e o dati man mano che lavora e non può memorizzare nessuno dei due per ripetere lo stesso compito il giorno dopo. Il personal computer sulla nostra scrivania si compone di:

- monitor;
- tastiera;
- stampante;
- scatolone di ferro che contiene il computer, floppy, disco rigido, memoria RAM ed, eventualmente, altre schede accessorie.

Tutti questi componenti debbono colloquiare tra loro e con noi; anche noi con loro.

Entriamo all'interno del PC per capire come è fatto e come avviene il colloquio. All'interno troviamo i componenti:

- CPU;
- RAM;
- ROM;
- interfacce varie.

Il significato di queste sigle è il seguente.

- CPU (Central Processing Unit): unità centrale di processo (il cervello);
- ROM (Read-Only Memory): memoria di sola lettura che contiene le istruzioni residenti (scritte sui circuiti) che non possono essere modificate da noi. In poche parole contiene le istruzioni per colloquiare tra CPU, noi e le altre periferiche.
- RAM (Random Access Memory): memoria ad accesso casuale, è la memoria interna principale del computer, misurata in kByte (1 kB equivale a 1.024 Byte). Un Byte rappresenta otto cifre binarie e può contenere un carattere. La RAM contiene il software e la porzione di dati che deve essere elaborata in qualsiasi momento. Essa è volatile, cioè i suoi contenuti vengono persi quando si spegne il calcolatore; per conservarli vengono scritti sui floppy disk (sempre meno comuni) o sugli Hard-Disk.

## I5DOF, FRANCO DONATI

- Le interfacce sono le schede che permettono il collegamento alle periferiche esterne, quali stampanti, monitor, ...

Un Personal Computer può svolgere molte attività e, ad ogni comando che riceve (input), restituisce un comando (output). Può ricevere l'input da tastiera, mouse, da una porta di comunicazione (seriale, parallela o altro). Può restituire output in varie forme, sul monitor, sulla stampante, ad un altro computer (in rete), ad un modem, ... Per effettuare queste manovre è necessario dare le informazioni al computer inserendo nella memoria un programma adeguato alla funzione desiderata (software).

Cosa posso fare con un Personal Computer? Scrivere, calcolare, archiviare, disegnare, comunicare, giocare e altro.

Lo può utilizzare il Radioamatore? Cosa ci può fare? Collegarlo al rice-trasmittitore, al TNC, a quello che ti viene in mente, ad una scatola per essere connessi alla rete "Internet".

Internet che cos@ è (rebus moderno)?

### Internet, le autostrade dell'informazione

Fin da quando l'uomo è comparso sulla Terra, la comunicazione sociale è stata sempre l'obiettivo primario di qualunque civiltà. Lo scambio d'informazioni e di merci, e il confronto delle proprie idee con quelle di altri individui sono sempre stati alla base dell'evoluzione. La possibilità, quindi, di comunicare con chiunque e dovunque è la massima aspirazione di ogni uomo. E dopo innumerevoli tappe raggiunte nel corso dei secoli, volte all'avvicinamento di una apparente irraggiungibile comunicazione globale (stampa, telegrafo, telefono, radio, televisione, fax, ...) sembra che il sogno stia ormai diventando realtà...

Internet è sicuramente la tecnologia di comunicazione più rivoluzionaria che sia mai raggiunta nella storia. Sebbene solo negli ultimi tempi abbia ricevuto l'attenzione della stampa che ha suscitato una grande curiosità intorno al fenomeno. Internet è nata negli anni sessanta quando l'Advanced Research Projects Agency, un'Agenzia del Governo Americano, pensò di installare una rete di computer decentralizzata con nodi paritetici e autonomi che permettessero di preservare le telecomunicazioni fra alcuni punti chiave degli U.S.A. in caso di attacco nucleare. In questo modo nessun nodo prioritario poteva diventare obiettivo strategico. Da allora ci sono stati significativi ampliamenti nella rete, dovuti principalmente a due fattori:

1. la possibilità di comunicare tramite diverse apparecchiature grazie a dei protocolli, dei codici di comunicazione comune;
2. la possibilità di aggiungere nuovi nodi che usufruiscono al tempo stesso di tutta la rete.

Nel 1992, infine, vista l'enorme diffusione della rete che, ormai svanito il pericolo di guerra nucleare, si era trasformata in uno strumento di comunicazione fra gli enti di ricerca universitari di tutto il mondo, è stata fondata la Internet Society, istituzione ufficiale della madre di tutte le reti.



### WWW, Gopher, e-mail, ...

Per entrare in pieno nel sistema si deve interagire con esso, poiché Internet è tutto questo ma molto di più. Internet non permette solo di ascoltare, consultare o vedere qualcosa, ma consente di essere protagonisti in prima persona tramite l'espressione delle proprie idee, la presentazione dei prodotti da distribuire, la spedizione e la ricezione di posta in tutto il mondo in tempo reale. Chiunque può accedere a milioni d'informazioni altrimenti inaccessibili, aumentando le proprie conoscenze e la propria produttività in ogni campo.

Per non contare la possibilità di acquistare dovunque, anche a migliaia di chilometri qualsiasi cosa tramite la propria carta di credito. Tutto questo al costo di una telefonata urbana più un abbonamento al Provider, che altri non è se non un fornitore di servizi Internet, presso cui risiede il server; ormai ne esistono in tutte le principali città italiane. Per collegarsi con Internet oltre alla linea telefonica è necessario un computer ed un modem. Per il software di collegamento, questo è fornito dai Provider, ma può essere prelevato direttamente su Internet la prima volta che ci si collega. Internet permette dunque una multimedialità diretta: tramite il monitor si è in grado di acquisire e gestire informazioni tramite l'utilizzo contemporaneo di testi, immagini, audio e video. La particolarità risiede nel fatto che, la ricerca e quindi l'acquisizione, non avviene sequenzialmente ma tramite una navigazione; in altre parole è possibile saltare da una pagina all'altra per conoscere quella particolare informazione attinente all'argomento in questione. Su Internet questa ricerca avviene su scala planetaria; ed è proprio la massa straordinaria d'informazioni a cui si può accedere, che ha dato luogo all'uso di metafore spaziali, come appunto "navigazione". Alcune informazioni di un argomento trattato su un server di Roma, per esempio, potrebbero essere situate su un server di New York, e la nostra navigazione virtuale ci permetterebbe di accedere a queste informazioni senza neanche accorgerci, o quasi, di aver attraversato l'oceano. Da qui a poco avremo delle opportunità uniche, saranno migliorati i collegamenti per le videoconferenze fra persone distanti migliaia di chilometri, cresceranno esponenzialmente i negozi virtuali che ci permetteranno davvero di comprare, lavorare, giocare, studiare; oggi è già possibile parlare a viva voce, sfogliare cataloghi di tutti i generi, visitare musei virtuali, conoscere aziende che usano Internet come trampolino di lancio.

Ogni anno aziende leader nel campo dell'informatica, investono milioni di dollari per lo sviluppo di nuove soluzioni attinenti al mondo della telematica, allora si può capire quanto diventerà presto indispensabile essere connessi con Internet.

### Dieci parole chiave

1. Baud (bps): l'unità di misura della velocità di trasmissione del modem. Più alto è il numero di bps, meno s'impiega, per esempio, a scaricare un file da Internet.
2. Browser: il programma d'interfaccia grafica che consente di navigare nel Web. I più diffusi sono Google Chrome ed Internet Explorer.

## I5DOF, FRANCO DONATI

3. Cyberspazio: il termine usato per indicare il modo virtuale creato dall'insieme dei computer collegati in rete.
4. Home Banking: la possibilità di fare operazioni bancarie via Internet; molti Istituti di Credito italiani permettono ai correntisti di leggere gli estratti conto e seguire le operazioni on line.
5. Html: è l'acronimo di Hyper Text Markup Language, ovvero la serie di comandi che, inseriti nel testo, permette di modificarne la visualizzazione, creando pagine Web.
6. ISDN (con doppino telefonico di rame), oggi ADSL: la linea telefonica digitale ultra veloce. Con un cavo in fibra ottica oggi si possono raggiungere velocità di centinaia di Mbps.
7. Java: abbina ai testi suoni e animazioni. Il programma è spesso abbinato alle pagine Web, ma per velocità di navigazione si può disattivarlo nel browser. In questo caso i Siti appariranno più scarni.
8. Newsgroup: gruppo di discussione in rete.
9. Provider: la Società che fornisce l'accesso ad Internet.
10. User ID: è un codice che identifica il singolo utente collegato.

### Navigare è semplice!

Ogni Provider ai propri Utenti segnala uno o più Motori di Ricerca, nella pagina d'ingresso alla rete. Ognuno in modo diverso dà la possibilità di navigare, semplicemente digitando una parola. Ad esempio, digitando "vaticano", in breve tempo appare l'informazione, <<ho trovato 1.000 parole o frasi contenente la parola vaticano>> e potrai visionarle a dieci per volta con un riassunto o l'indice analitico. Tu sceglierai quello che ti interessa, nel caso specifico "Il Vaticano" e ti troverai nel sito dello Stato della Città del Vaticano.

Se conosci l'indirizzo di un Sito Web, lo digiterai nella pagina iniziale del Browser prescelto. Ad esempio, digitando <http://www.grz.com>, ci andrai in pochi secondi.

Se decidessi di scrivere a qualcuno scegliendo l'opzione di Internet Mail, dopo aver digitato l'indirizzo di posta, ad esempio [i5dof@geniusnet.it](mailto:i5dof@geniusnet.it), scrivo il messaggio, premo il pulsante invio posta ed in pochi secondi viene recapitata con la certezza che, se l'indirizzo è errato o non più valido, mi ritorna al mittente in breve tempo.

Nota: quando si naviga in Internet bisogna sempre digitare con le lettere minuscole.

### Quanto costa navigare in Internet?

Ognuno di noi deve leggere o chiedere al gestore del servizio telefonico quanto costa il servizio di connettività Internet.

Ogni gestore propone la propria formula Internet applicando le proprie tariffe e promozioni, quando si chiama dalla propria abitazione il Provider.

È opportuno valutare attentamente tutte le offerte.

## LUNGHEZZE DEL FILO RACCOMANDATO PER ACCORDATORI TIPO ESTERNO KENWOOD, ICOM, YAESU, MARINO

L'SWR varierà e sarà dipendente dall'orientamento del filo dal collegamento di terra o radiali (terra riportata). Per migliorare i risultati, si inizia dalla misura più lunga illustrata nella tabella a lato tenendo presente dello spazio a disposizione per l'installazione. Installando il filo a "L Invertito" può cambiare l'impedenza al punto di alimentazione e può essere richiesta l'accordatura (cambiando la lunghezza del filo) per migliorare la copertura del numero delle bande HF da sintonizzare. Il tuner d'antenna è costruito

Lunghezza Piedi / metri	1.8 MHz	3.7 MHz	5.3 MHz	7.1 MHz	10.1 MHz	14.2 MHz	18.1 MHz	21.2 MHz	24.9 MHz	28.5 MHz	50.1 MHz
<b>175 / 53.34</b>	1.2	1.6	1.1	1.1	1.1	1.8	1.3	1.6	1.7	1.2	1.5
<b>169 / 51.5112</b>	1.4	1.2	1.2	1.2	1.2	2.1	1.4	1.4	1.5	1.2	1.1
<b>162 / 49.3776</b>	1.4	1.5	1.7	1.3	1.6	1.8	1.9	1.1	1.5	1.7	1.5
<b>146 / 44.5008</b>	1.7	1.5	1.4	1.4	2.4	1.5	1.3	1.2	1.4	1.5	1.5
<b>135 / 41.148</b>	2.0	1.4	1.3	1.8	1.6	2.0	2.0	1.7	1.5	1.6	1.3
<b>124.5 / 37.9476</b>	1.3	1.3	1.2	1.3	1.7	1.6	1.8	1.6	1.4	1.1	1.4
<b>98.5 / 30.0228</b>	1.8	1.7	1.4	1.7	2.3	1.9	1.4	1.2	1.7	1.2	1.2
<b>88.5 / 26.9748</b>	1.8	2.2	1.7	2.3	1.9	1.3	2.0	1.8	1.4	1.5	1.5
<b>72 / 21.9456</b>	2.0	2.0	1.4	1.2	1.2	1.9	1.9	1.5	1.1	1.5	1.1
<b>59 / 17.9832</b>	1.6	1.6	1.3	1.5	2.0	1.5	2.0	1.1	1.7	1.2	1.5
<b>53 / 16.1544</b>	1.6	1.4	1.2	1.1	1.5	1.1	1.9	1.2	1.1	1.7	1.1
<b>49 / 14.9352</b>	1.5	1.3	1.4	2.4	2.4	1.3	1.6	1.6	1.4	1.7	1.5
<b>44 / 13.4112</b>	3.0	1.2	1.5	2.1	2.1	1.7	1.3	1.7	1.6	1.1	1.2
<b>36 / 10.9728</b>	2.2	1.2	1.3	1.3	1.3	2.0	1.6	1.2	1.7	1.6	1.5
<b>29.5 / 8.9916</b>	3.0	1.3	1.3	1.2	1.2	2.1	2.0	1.3	1.2	1.6	1.3
<b>24.5 / 7.4676</b>	3.2	1.7	1.6	1.6	1.6	1.4	2.1	1.8	1.3	1.2	1.4

affinché irradi poco o nessuna RF. Non è necessario, un choke o un balun 1:1 alla fine del cavo collegato al trasmettitore. Se è installato un balun 1:1 / 9:1 al sistema di antenna, il tuner non funzionerà correttamente. Qualsiasi tuner può essere installato in tre modi diversi.

- Ideale: la migliore è la configurazione Sloper con molti radiali di lunghezze diverse. La lunghezza dei radiali dovrebbero essere all'incirca 20-30 piedi (6,096 / 9,144 metri) ma non risonante. Se possibile il radiale non perpendicolare al filo di antenna. Si può usare anche il tuner d'antenna senza radiali o presa di terra se il filo è almeno 25 o + piedi lungo (7,62 metri). In questa configurazione il tuner d'antenna si comporterà come un contrappeso. La sloper lavora meglio senza terra, comunque provate i due modi.
- Buono: collegare minimo 4 radiali lunghi 10 piedi (3,048 metri) ognuno.
- Accettabile: collegare come contrappeso di terra una lunga ringhiera di metallo al punto di alimentazione dell'antenna.

Notare che lunghezze di antenna corte non saranno mai capaci di rendere come un'antenna estremamente efficiente. Il tuner d'antenna consente di avere una copertura sulle bande HF in occasioni di portabilità o installazioni di ripiego. Lunghezze di filo maggiori saranno certamente più efficienti ed offriranno migliore rendimento.

73

*I5DOF, Franco Donati*

## PUBBLICAZIONI A.R.S.

È stata appena stampata la prima pubblicazione realizzata dalla nostra Associazione **A.R.S. - Amateur Radio Society**.

Il volume è disponibile per tutti i Circoli e i Soci che volessero acquistarlo.

Si tratta un compendio di circa 200 pagine a colori.

Il titolo del libro è “**MANUALE DEGLI ESAMI PER RADIOAMATORI**” e sarà di ausilio alla preparazione delle nuove generazioni a sostenere l'esame per ottenere la Patente di Radio operatore.

È già in vendita ad **Euro 16,90**.

I Circoli e i singoli Soci lo potranno ordinare da subito e potranno anche trovarlo nelle Fiere principali, distribuito presso i nostri stand A.R.S. **Chiedere lo sconto riservato ai Soci e ai Circoli.**

Chi lo volesse ordinare si può rivolgere, mediante e-mail, al nostro QSL Manager:

**IOPYP, Marcello Pimpinelli**

[calzopimpi@alice.it](mailto:calzopimpi@alice.it)

oppure alla Segreteria della nostra Associazione:

[segreteria@arsitalia.it](mailto:segreteria@arsitalia.it)



## ALCUNI DEI COLLABORATORI DE "LA RADIO"



# SCOPRENDO FORRESTER

(TITOLO TRATTO DA UN FILM SUL TEMA DELL'AMICIZIA CON L'ATTORE SEAN CONNERY)

Per motivi familiari, mi trovai un giorno al citofono di un palazzo nella alberata via G.B. d'Albertis Genovese e, non trovando la persona ricercata in casa, notai dal lato interno del portone, nell'atrio, la presenza di un disponibile vecchietto coi capelli bianchi e gli occhi azzurri che mi aprì gentilmente e colsi l'occasione per entrare. Mi soffermai un attimo a parlare con lui che, nonostante vestisse in maniera molto umile, dimostrò di possedere ancora una mente più che brillante nonostante l'età. In poco tempo, durante la conversazione mi domandò con fare enigmatico ma con un mezzo sorriso accennato in volto: "Lei sa dove mi trovavo all'età di 19 anni"? Io risposi: "Mi dica". E lui: "A Mathausen, deportato". Il tono della voce suo fu quello come per rievocare una beffa che la vita gli riservò anche se la fortuna diede uno schiaffo morale a una potenziale triste sorte e gli consentì di sopravvivere... io per rispetto non ebbi a dire altro.

Mi confidò di essere della classe 1925, (91 spire... hi! Ma ne dimostra ancora adesso nel 2016 di meno). Dopo qualche altra parola scoprii che avevo a che fare con un appassionato di misure elettriche/radiotecniche... un elettrotecnico di altri tempi che mi invitò a casa sua accennando che voleva regalarmi il suo Voltmetro autocostruito ad alta impedenza valvolare perché gli faceva piacere donare qualcosa a chi è ancora veramente appassionato (deve averlo capito circa lo scrivente) e che apprezza con rispetto il passato e la storia umana di chi ha impegnato energie in un così nobile hobby o mestiere (gli dissi che ero Radioamatore). Mi disse che lavorò alla



Una parte del laboratorio casalingo di Domenico

San Giorgio di Genova (la San Giorgio dei suoi tempi era quella che costruiva i complessi radioelettrici per i Dirigibili come quelli di Umberto Nobile) in qualità di verificatore metrologo e misure finali di collaudo di sistemi elettrici anche di notevole potenza.

Salii con lui nell'ascensore fin all'ultimo piano ed entrammo in casa sua... di primo acchito, notando lo stato di "incuria storica" della porta di casa ancora col campanello meccanico rotativo, ebbi la sensazione di entrare in un appartamento magico intriso di storici ricordi e così fu.



## IK1VHX, BRUNO LUSURIELLO

Sembrava di entrare in un appartamento dei tempi dell'ultima guerra o forse anche prima... restai colpito dagli arredamenti e dai mobili antichi che dovevano avere almeno l'età del vecchietto se non di più... disordine dappertutto, ma di quei disordini da menti creative che noi Radioamatori sappiamo apprezzare. Il bagno poi era una cosa fantastica, con lavandino piccolo come l'acquasantiera di una piccola Chiesetta rurale, con cesso evidentemente vintage come tutto il resto e senza bidet ne doccia. Il vecchietto mi confidò che tuttora si lava alla Francese (non so che tipo di igiene ci sia in Francia).

La cucina arredata ancora come nel 1938, come poi mi confessò il vecchietto. Componenti d'epoca ovunque, valvole e strumenti autocostruiti, stanze adibite a laboratori/magazzini e un lettino stile branda 1915/18 con sopra una lampada di quelle con schermo vetro/ceramico a bordi ondulati, proprio come quelle di quei tempi (fantastico!). Quello che subito si dimostrò un vecchietto appassionato e nostalgicamente forse in ricerca di amicizia, ora è diventato un caro



Una cucina decisamente "vintage" che, se avesse avuto la parola, mi avrebbe raccontato delle imprese di Guglielmo Marconi



amico che mi ha regalato di tutto ed io, ogni volta che vado a fargli visita, non so mai come ricambiare se non portargli un caldo caffè da asporto giacché lui mi dice sempre... sto vivendo abusivamente col pace maker perché già dall'età di 19 anni soffro di una forma di malattia secondo la quale il cervello, quando decide, ordina al cuore di fermarsi ed è successo per ben 6 volte... forse perché, essendo mancino e per qualche ragione genetica, qualche "circuito sinaptico" (come dice lui) passa per il cuore e capita così... Continuando mi disse: "Almeno ho piacere di dare queste mie cose a una persona che le sa apprezzare senza che tutto finisca nella spazzatura quando non ci sarò più visto che ho parenti più vecchi di me (non ho osato immaginare).

## IK1VHX, BRUNO LUSURIELLO



Generatore ad elichetta per Dirigibili

Gli chiesi con estrema discrezione se non fosse mai stato sposato, se avesse dei figli o dei nipoti che meritassero almeno la sua amicizia in quanto mi pareva molto solo, anche se abbastanza sereno del suo stato di “single”... Lui rispose che aveva avuto solo la mamma e non s’era mai sposato e che in quell’appartamento in cui il tempo è rimasto congelato agli anni '40 avevano vissuto fin in tre famiglie. Mi consegnò il suo Voltmetro elettronico valvolare autocostruito e un ARRL Handbook originale del 1948, giusto appena prima dell’ultima Fiera di Montichiari dove andai

apposta per acquistare un R-107 inglese per il quale ero già d’accordo col venditore. La sera stessa, prima di partire per Montichiari, a casa, non resistetti ad aprirlo per vedere come l’avesse costruito e notai da subito che i piedini gommati dello strumento avevano la vite che ruotava agilmente senza che riuscissi ad aprirlo. Dopo capii che aveva abilmente sagomato delle rondelle metalliche all’interno per creare la chiusura rapida (fenomenale!) e restai estasiato dalla precisione ed abilità di tutta la dedizione dedicata alla realizzazione sia elettrica che meccanica. Partii, quindi, per Montichiari già appagato della gioia di avere trovato un amico che mi ricordava tanto il mio ex professore di Applicazioni Tecniche delle Scuole medie inferiori di cui conservo ancora dei suoi ricordi della vecchia Scuola Radio Elettra che volle donarmi 40 anni fa. Ormai saranno cinque o sei volte che vado a fargli visita, un di queste anche con la mia piccola figlia di appena quasi 4 anni che, curiosa di conoscere il vecchietto, s’è subito fatta ben volere anche se ho dovuto frenare la sua curiosità, visto che voleva toccare ogni oggetto in casa dell’amico, compreso un variabile Ducati lavorato tutto di fresa e vari altri oggetti sparsi ovunque, come uno Stipel telefonico in ceramica con scaricatore verso terra, fusibili e condensatore a mica, forse degli anni 30 o chissà di che epoca.

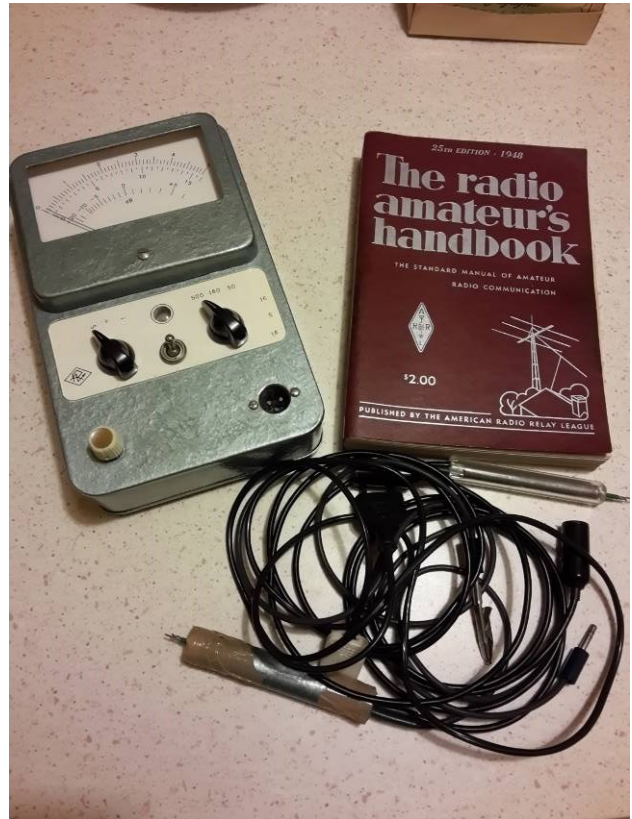




## IK1VHX, BRUNO LUSURIELLO

Di recente ho pensato di accompagnarlo a conoscere un paio di amici OM di cui uno era interessato ad acquistare un generatore Marconi sintetizzato per giocare coi suoi ricevitori ed è stato bello scoprire che, in tempi diversi, avevano condiviso diversi colleghi di lavoro della stessa Ansaldo... che forte e come è piccolo il mondo!

Voglio cogliere questa occasione che mi regala il Notiziario La Radio di A.R.S. per ricordare che noi tutti Radioamatori non dovremmo mai dimenticare il senso dell'amici- zia, che sta alla base del nostro nobile hobby, che ci consente di apprezzare presente e futuro con la consapevole riconoscenza del nostro passato, della storia dei nostri amici e dei tempi trascorsi pensandoci e credendoci dei navigatori eternamente curiosi che sanno apprezzare ogni momento di ogni epoca senza mai rinnegare nulla.



Il Voltmetro a valvola autocostruito



Le rondelle sagomate responsabili della iniziale difficoltà ad aprirlo

## IK1VHX, BRUNO LUSURIELLO



Un montaggio degno di ogni rispetto con vano per la valvola schermato e traforato per lo scambio d'aria



Un raro portamatita a doppia punta per i Marconisti tedeschi (consentiva di potere ruotare velocemente la matita a doppia punta e consentire di avere una doppia autonomia per segnare il messaggio ricevuto e scritto)



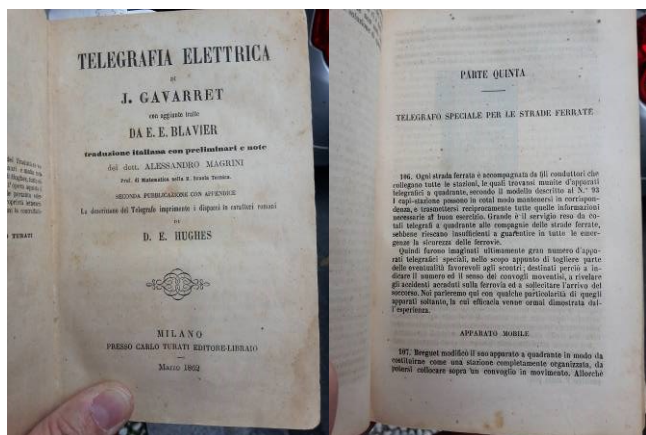
Un raro condensatore a mica Manens come quello che si guastò nella Ondina33 di Biagi al Polo nel 1928 e che venne subito riparato (non come racconta il film circa il resistore riparato con la matita)



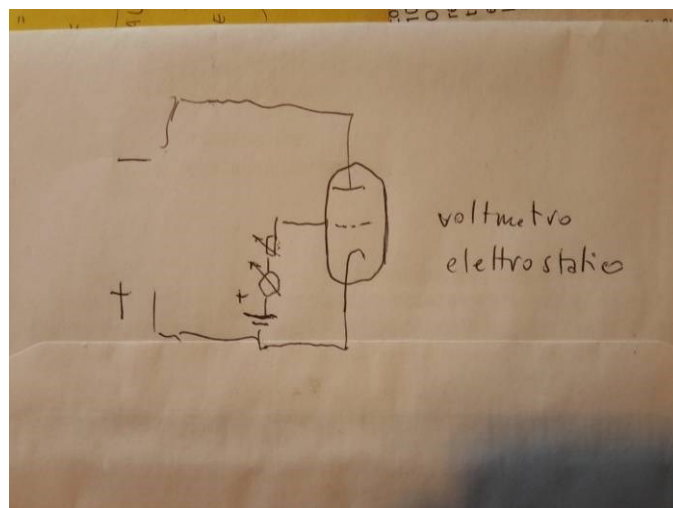
Un raro condensatore da 5000 centimetri (quando la capacità elettrica non si misurava ancora in Farad - 5000 cm sono circa 5560 pF)



# IK1VHX, BRUNO LUSURIELLO



Un raro libro regalatomi da Domenico



Uno schema di Domenico dimostrante un Voltmetro elettrostatico valvolare ad altissima impedenza (notare l'alimentazione anodica invertita appositamente)



Il mitico Stipel telefonico in ceramica con scaricatore a punte (chissà di che epoca)



Un oscilloscopio autocostruito



Una IMCA radio in cucina



Un tavolo interessante da esplorare



Con affetto al mio amico Domenico classe 1925.

73

**IK1VHX, Bruno Lusuriello**

### RADIOAMATORI FAMOSI NEL MONDO

(2^ PARTE)



#### **IOFCG FRANCESCO COSSIGA, SENATORE ED EX PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

Francesco Cossiga nasce a Sassari il 26 Luglio 1928 e, a soli sedici anni, consegue la maturità liceale.

All'età di 20 anni, era l'anno 1948, si laurea in Giurisprudenza.

La sua esperienza politica inizia da giovanissi-

mo (17 anni) militando nelle fila della DC.

Si contraddistingue per la sua forte attività, caparbietà e capacità d'azione politica al punto da essere ricordato con l'appellativo del "Presidente picconatore".

Nel 1958 diventa parlamentare, nel 1966 sottosegretario di Stato, nel 1976 Ministro agli Interni ed, a soli 57 anni, sarà Presidente della Repubblica.

In tutti questi casi conseguirà un record anagrafico rispetto ai suoi predecessori.

Francesco Cossiga ha avuto una vera e propria passione per tutto il mondo tecnologico, ma il suo vero tormentone sono state le comunicazioni.

A seguito di un brutto incidente stradale ad oltre 200 km/h è costretto ad una lunga degenza.

In quel periodo, dapprima si appassiona all'ascolto delle HF, successivamente consegue la patente radioamatoriale con il nominativo IOFCG.

Per motivi di sicurezza ha dovuto sospendere l'attività radio durante il suo mandato di Ministro agli Interni.

La passione per le comunicazioni, però, lo ha accompagnato per tutta la vita.

Fece addirittura installare, presso la residenza del più importante palazzo istituzionale della Repubblica, la prima stazione da Radioamatore.

Anche nel suo studio ha fatto bella mostra di sé un bel trasmettitore per le HF sino al giorno della sua morte.

## IO PYP, MARCELLO PIMPINELLI

Traspariva tutta la sua passione per la radio e la sua simpatia quando in una pubblica intervista ammetteva di utilizzare potenze elevate e nominativi "pirata" per mantenere l'anonimato al fine di poter essere un Radioamatore qualunque.

Credeva molto nell'utilità del servizio di Radioamatore nelle emergenze e nel settore della Protezione Civile.

Inoltre, insieme ad altri Radioamatori famosi di tutto il mondo, è stato testimonial di uno spot pubblicitario mandato in onda dalla TV americana. edito dalla ARRL (American Radio Relay League).

Rivedere ancora oggi quella pubblicità con IOFCG che pronuncia la frase "Hello", con alle spalle il fantastico scenario del Colosseo, emoziona sempre.

Il nostro collega e Presidente non si è mai sottratto ad incontrare, quando gli era possibile, i tanti Radioamatori italiani che hanno voluto conoscerlo.

Ha vissuto la sua passione con grande discrezione ma anche con grande orgoglio.

Al contrario di altri capi di Stato Radioamatori preferiva mantenere le comunicazioni con i suoi corrispondenti scambiandosi del "Tu", così come sono abituati a fare tutti i Radioamatori del mondo.

Questo ci spiega con quale spirito faceva radio, con lo spirito di "Uno di Noi".

Ricoverato al Policlinico Gemelli di Roma il 9 Agosto 2010 vi muore il 17 Agosto 2010 a seguito di un infarto e di problemi respiratori.

I funerali si svolsero nella sua città natale presso la chiesa di San Giuseppe.

Cossiga è sepolto nel cimitero comunale di Sassari, nella tomba di famiglia, poco distante dalla tomba di Antonio Segni.

Chi possiede la sua QSL conserva un pezzo di storia, la storia di un uomo che nella sua moltitudine d'incarichi prestigiosi è stato semplicemente un uomo con la passione della radio.

Francesco Cossiga, o meglio IOFCG, sarà ricordato, dopo il padre della radio Guglielmo Marconi, come il simbolo del radiantismo italiano.

Dedichiamo al Presidente Benemerito e Radioamatore IOFCG Senatore Francesco Cossiga le parole di un altro grande italiano e Radioamatore come Noi.

"I Radioamatori sono le ombre amiche dei viaggiatori di mare. Le voci e la vita che continuano chissà dove. Le voci che rompono il silenzio ossessivo e troppo lungo di certe solitudini. Che mi hanno seguito e amato. Volti nascosti e inimmaginabili che non vedrò mai. Ma anche a loro devo la forza di essere sempre arrivato a destinazione. Strano popolo quello dei Radioamatori..."  
Ambrogio Fogar, I2NS, Navigatore Solitario, nel suo ultimo libro: "Solo la forza di vivere".

73

*IO PYP, Marcello*

## A.R.S. ITALIA TRA I CLUB DEI CONTEST PIÙ FAMOSI



Dopo vari scambi di e-mail con i responsabili dei Contest CQ WW e CQ WPX, sono riuscito a far inserire A.R.S. Italia nell'elenco dei Club che possono concorrere alla classifica dedicata.

Infatti, d'ora in poi, ogni singolo Socio che farà questi Contest, al momento dell'invio del Log, mettendo nello spazio dedicato al nome del Club di appartenenza, farà in modo che anche A.R.S. possa partecipare alla speciale classifica per Club.

Bastano almeno 3 Log che segnalino il nostro Club per poter competere.

La giusta dicitura da inserire è: AMATEUR RADIO SOCIETY ITALIA.

Ai seguenti link è possibile prendere visione dell'elenco competo dei Club:

<http://www.cqwpw.com/clubnames.htm>,

<http://www.cqww.com/clubnames.htm>.

Questa è un'ulteriore possibilità per farci conoscere ancora di più nella comunità OM mondiale.

73

*IZ1MHY, Andrea Gili*

*Circolo A.R.S. di La Spezia - IQ1KZ*

<http://www.arslaspezia.tk>

<http://www.iz1mhy.eu>



# LA MACCHINA ENIGMA



www.cronache.salerno.it

**4 Cronache** **I FATTI** Sabato 16 aprile 2016

**IL FATTO** Il mezzo utilizzata dal servizio delle forze armate tedesche durante il periodo nazista e della seconda guerra mondiale

## “Enigma”, decifrare una vittoria

Si è svolta presso la sala della Giunta della Provincia di Salerno la conferenza di presentazione della macchina

Si è svolta presso la sala della Giunta della Provincia di Salerno la conferenza di presentazione della macchina "Enigma", decifrare una vittoria. La macchina "Enigma", utilizzata dal servizio delle forze armate tedesche durante il periodo nazista e della seconda guerra mondiale. All'incontro hanno preso parte il dirigente scolastico Nicola Annunziata ed Emiliano Barbutto degli Istituti U.S.S.A. Genovesi - L. Da Vinci e U.S. G. Galilei di Salerno. Il Professore Alfonso Marone dell'U.S.S.G. Galilei, oltre a Ugo Micali, psicologo di origine, ma italiano di adozione, in Italia dal 1993, presidente dell'Associazione Italo-Polacca di Salerno e Provincia. La manifestazione "Enigma, decifrare una vittoria" proporrà una serie di eventi organizzati dall'ASPSAP U.S.S.A. Genovesi - L. Da Vinci e U.S. G. Galilei di Salerno con la collaborazione dell'Ufficio Consolare dell'ambasciata della Repubblica di Polonia in Roma e Consolato generale della Repubblica di Polonia di Milano con il patrocinio della Provincia di Salerno e Consolato Onorario della Repubblica di Polonia di Napoli. Attraverso un percorso di immagini fotografiche, corredate da una filigrana di didascalie esplicative, l'esperto presenterà i temi e la storia dei misteriosi padlocks, Marian Rejewski, Jerzy Różycki e Henryk Zygalski, i cui lavoro ha permesso ulteriori progressi, sulla macchina, grazie alla sua formalizzazione dei concetti di algoritmo e calcolo mediante la macchina di Turing. Per questi contributi, il matematico, logico e crittografo britannico, è considerato uno dei padri dell'informatica e uno dei più grandi matematici del XX secolo, oltre ad essere il padre dell'intelligenza artificiale, da lui teorizzata già negli anni Trenta quando non era ancora stato creato il primo vero computer. Durante la conferenza, sono stati riprodotti anche dei filmati di "The Imitation Game", film del 2014 diretto da Morten Tyldum, con protagonista Benedict Cumberbatch nei panni del matematico Alan Turing. La mostra durerà dal 20 al 30 aprile, con l'apertura della mostra fotografica presso l'Istituto U.S.S.A. Genovesi - L. Da Vinci, mercoledì 21, alle ore 17, all'Istituto Galilei sarà presentato l'incanto "Una liberazione, tante resistenze", un dibattito con gli studenti a cura del Professore Alfonso Giambardello; Martedì 26 sempre al Galilei ci sarà la presentazione dei lavori degli allievi su Enigma e il software di crittografia, a cura dello Professoressa Marianna Armentranda e del Professore Alfonso Marone, che parleranno dello stato della crittografia e del significato storico e informatico dello studio di Enigma, con la collaborazione e cura del Dirigente scolastico Emiliano Barbutto sulla teoria dei giochi e 29 e 30 aprile è prevista l'evento finale e per la prima volta a Salerno ci sarà la presentazione di un esemplare storicamente perfettamente funzionante della macchina Enigma, con il Professore Antonio Fucci, dove si vedrà la macchina in tutti i suoi dettagli per capire il modo funzionamento e soprattutto l'unico esemplare in Italia è nel "Museo Leonardo Da Vinci" a Milano. Presente alla conferenza anche il giornalista di Repubblica, Edoardo Scotti, che ha voluto sottolineare la singolarità e importanza della manifestazione ed elogiando un Paese come la Polonia, che con grande dedizione, umiltà e spirito di sacrificio è riuscito a sopravvivere rispetto alla vicinanza alle due potenze del est e ovest della Russia e della Germania, e con il suo popolo, tra i più corali ed evoluti, è riuscito negli ultimi 20 anni a ribaltare la situazione la forte crisi economica. Intervento carico di emozione ed entusiasmo quello del Professore Gerardo Livone, professore associato di analisi matematica all'Università di Salerno, intervenuto nella conferenza di presentazione, che ha tenuto una breve lezione magistrale sui numeri primi, considerati il linguaggio di Dio e sottovalutando l'importanza della diversità, ricordando, da una citazione di Turing che ci vuole solo pensare e le mani in movimento possono fare certe cose, quelle che fanno cose che nessuno può immaginare.

Davide Napolitano

**TERZA MATTINA PRESSO LA SALA PIER PAOLO PASOLINI** **SECONDA TAPPA DEL CAMPIONATO SOCIALE DELLA SCUDERIA COSTA D'AMALFI**

**Izi Travel: un regalo per la Salerno turistica** **Oggi e domani la sfilata delle Ferrari Da via Wenner a Ravello e ritorno**



Salerno, Sala della Giunta Provinciale



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"GENOVESI - DA VINCI"  
Sezioni associate

Istituto tecnico "Antonio Genovesi"  
Innovazione, Training & Marketing  
Robusta internazionale per il Marketing  
Servizi informatici aziendali

Liceo scientifico "Leonardo da Vinci"  
Nuovo ordinamento e Scienze applicate  
Scienze di riferimento



ITALIAN INTERNET DAY

**Sabato 30 aprile 2016, ore 10:00**  
**Aula Magna dell'Istituto**  
**Presentazione della macchina**  
**"Enigma"**



Saluti:

**Nicola Annunziata**  
Dirigente Scolastico

**Dario Dal Verme**  
Consule onorario in Napoli della Repubblica di Polonia

Introduzione:

**Eduardo Scotti**  
Giornalista de "La Repubblica"

Interventi:

**Antonio Fucci**  
Collezionista ed esperto di telecomunicazioni militari

**Mattia Orza**  
Studiante del Liceo Scientifico "L. da Vinci"

Via Sichelgautz, 12/A - 84215 Salerno  
Tel. e fax: 089 227055

C.F. e P.IVA:  
05179940654

Sito web:  
www.genovesidavinci.gov.it

Email: sais061003@istruzione.it  
PEC: sais061003@pec.istruzione.it







**GALILEI- GENOVESI- DA VINCI**

## Arriva Enigma, la macchina cifrante

La più celebre delle "macchine cifranti" del XX secolo è certamente l'Enigma usata dall'esercito e dalla marina tedesca durante tutta la seconda guerra mondiale. Una fama paradossalmente dovuta al suo fallimento che ne fa una sorta di Titanic della crittografia. Ed Enigma è anche il titolo di una mostra fotografica che vede coinvolti da un lato l'istituto "A. Genovesi - L. Da Vinci" e il "G. Galilei", dall'altro l'associazione italo-polacca di Salerno, in collaborazione con il consolato Onorario della Repubblica di Polonia - Regione Campania. Ieri mattina, presso la sala giunta della Provincia, si è svol-

ta la conferenza "Enigma: decifrare una vittoria - I polacchi al servizio dell'Europa". Presenti il preside del "Genovese - Da Vinci", Nicola Annunziata, che ha sottolineato come un'occasione del genere sia un modo per «vedere le cose sotto altri punti di vista, dal momento che tutti gli studi fatti da questa macchina hanno avuto un peso non indifferente». E aggiunge: «sentiamo parlare spesso, in questo periodo, di didattiche per competenze e questa iniziativa credo rappresenti l'occasione adatta per dimostrarlo». Alle sue parole fanno eco quelle del dirigente scolastico dell'istituto tecnico

"Galilei" che ha ribadito come «gli studenti in questi giorni si sono divertiti a decifrare e decriptare dei programmi. Bisogna dare loro gli giusti stimoli per poter fare le cose nel modo migliore e non in maniera meccanica». La manifestazione si concluderà con l'intervento del professor Antonio Fucci, esperto di apparati radio e crittografici militari, che presenterà un rarissimo esemplare originale perfettamente funzionante della Macchina Enigma. Appuntamento il 29 alle 16.30 presso il "Galilei" e il 30 alle 10 presso il "Genovesi - Da Vinci".  
(m.i.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

**ALFAN**

**Una**

"Una gi  
questa  
"virtuale  
parte gli a  
fico dell'i  
mattina  
della scu  
ormai si  
anni, si è  
ne con il c  
internazi  
tecnologi  
sottolinea  
Maria Pag  
anche tra  
mana del  
messo agli  
ca un me  
dendo, in  
nare, le

# 5x1000 2016

Il tuo contributo per A.R.S.  
Italia è importante!

E' importante il tuo contributo per  
un'associazione trasparente,  
attenta ai soci e aperta alle novità.  
Contribuisci fattivamente allo sviluppo  
della *Society*, dona il tuo **5 X 1000**

Indica il *CF* della nostra *Associazione*  
nella tua dichiarazione dei redditi:

**CF A.R.S. Italia:**  
**90161790275**

# DEDICATO AGLI APPASSIONATI COSTRUTTORI DI ANTENNE AMATORIALI



Molti tipi di antenne sono state ideate da OM! W6BCX, HB9CV, G5RV, G4ZU, W8JK, LEVY WOMHS, W2FMI, J.T. BOLLIJHAN, G. KANDOIAN, W8GZ (Windom) e tante altre che ora non ricordo più altre come le UDI YAGI, le Zeppelin alimentate a lato o centrale, normali o allungate, le Marconi, ... Tutte queste antenne hanno avuto larga diffusione nella letteratura tecnica ma, molto stranamente, il primo e più raffinato strumento del mondo in grado di ricevere ed emettere onde radio è stato costruito da Heinrich R. Hertz, 133 anni fa circa. Si trattava dell'ANELLO RISONANTE; la definizione di "Antenna" per indicare uno strumento per tali funzioni in senso generale, fu poi coniata dal nostro Marconi. Questo "ANELLO RISONANTE" non ebbe un seguito, perché inadatto a funzionare con le onde radio prodotte e raccomandate dalla scarsa tecnologia del tempo, ovvero onde lunghissime. Poi, finalmente, fu rispolverato attorno gli anni '50 in campo militare con scarsi risultati; in seguito un OM, W5QJR Ted Hart, mise a punto un arnese costruito con struttura ottagonale in tubo di rame da  $\frac{3}{4}$ " del perimetro di 2,59 m, ovvero una spira aperta in alto chiusa da un enorme condensatore "tandem" avente la capacità da 15 a 105 pF ed una eccitazione  $\frac{1}{2}$  gamma match. Noi Europei un aggeggio così brutto non lo avremmo costruito ma gli Americani, pragmatici al massimo grado, lo hanno fatto e con risultati alla grande. Una ventina d'anni fa ho letto un articolo su R.R. del Craighero, al quale debbo grande riconoscenza per avermi avviato a comprendere la "MAGNETIC-LOOP", nuovo nome appioppato a siffatto arnese, tanto che ho costruito una loop a sezione circolare del diametro di 860 mm con tubo in rame da 16 mm ed un condensatore formato da 3 + 3 tubi di ottone da 12x10 brasati a stagno sulle estremità del loop, con all'interno 3 anime isolate del cavo RG8: l'ho tarato sulla banda dei 21 MHz e posto su una sedia. Sento un CQ di un EA della Spagna del Nord, mia Moglie mi chiama per il pranzo, rispondo scherzando: "EA... da I6DCH, over". Incredibile, mi risponde. Lo saluto velocemente ringraziandolo, ma nulla mi può distogliere da un buon pranzetto. Dopo l'ultimo veloce boccone, immediatamente installo l'antenna sul tetto con il piano diretto verso N-NE e collego tanti OM che il mio dipolo ha sempre ignorato. Dopo un mesetto di soddisfazioni, il mio strano condensatore diventa un pezzo di carbone; subito inizio a studiare una soluzione finale per questa magica "MAGNETIC-LOOP". Occorreva eliminare l'orribile bastone "tutore" con una struttura "autoportante" e sostituire i variabili sottovuoto con altri meno delicati, capaci di irrigidire il LOOP e con un "range" limitato, dato che questa antenna non tollera ampi spostamenti di frequenza pena gravi perdite di rendimento ma curando al massimo la loro robustezza ed il loro isolamento fino a decine di kV. Altri particolari maniacali: l'abbassamento della resistenza Ohmica al limite della tecnica ed un percorso della "corrente" di AF strettamente circolare per non generare campi magnetici contrastanti. Risultato incredibile che non ho divulgato, ho continuato nei perfezionamenti, l'appetito vien mangiando ed, alla fine, una semplicissima idea: ho raddrizzato parte di un solo lato della LOOP pari ad un arco di 60° (che poi ho aumentato) in modo di poter ottenere da questa retta delle linee di forza magnetica parallele formanti un campo magnetico "cilindrico" anziché "toroidale".

## I6DCH, GIANFRANCO PANZINI

Un esempio semplice: supponiamo che il campo toroidale di una loop sia costante, che da ogni cm del loop venga emesso 1 W, alla distanza di 2.000 km quale sarà la superficie investita? Una cifra enorme che ancora non ho calcolato con esattezza e mi astengo dal comunicare con precisione. Ma, senza far conteggi, è chiaro che con la modifica spariamo un po' meno di 60 W nella stessa direzione e che senz'altro la famosa "FINESTRA" dell'antenna ricevente sarà enormemente superiore ad 1 cmq, pertanto il segnale ricevuto sarà sicuramente maggiore di oltre 60 volte. A parte il vantaggio conseguito settorialmente, è chiaro che il rapporto F/R aumenta con la distanza. Queste previsioni si sono avverate, le misure di un campo magnetico sono più facili di un campo elettrico; alla prima prova estiva su campo agricolo arato e, fortunatamente disseccato dal Sole con un certo abbattimento dell'onda di terra, abbiamo misurato nei campi magnetici del percorso, a circa 60 m, un rapporto F/R = 6,38 dB mentre, a circa 100 m, il rapporto è salito a 7,36 dB. L'incredulità estrema da parte di vari Amici con discorsi su "campi vicini e lontani", roba empirica e ancor di più sulla "FINESTRA" che, essendo molto piccola, non avrebbe potuto catturare forti segnali ed altre banalità del genere al che rispondevo: come mai una radio a transistor grande come un pacchetto di sigarette, con una antenna magnetica in ferrite lunga 60 mm, è in grado di ricevere centinaia di stazioni in onde medie? Data l'esperienza conseguita, comunicherò a breve ad A.R.S. un elenco delle cose da evitare e da fare nella costruzione di una LOOP MAGNETICA efficiente, anche con componenti Surplus. Ma il condensatore variabile a farfalla (protetto) non è alla portata di un OM: esso è costituito da due statori in lega di Al ricavati per fresatura da masselli ed uniti tra loro da due efficienti e robuste piastre isolanti; questi statori sono saldati sul tubo Al di 50 mm con saldatura TIG, da ciò la grande rigidità del LOOP, la sua leggerezza e la bassissima resistenza Ohmica da cui un elevatissimo rendimento. Tornando a bomba, alla fine dello scorso anno, ho ricevuto il brevetto per la mia NSML ovvero: "Non Symmetric Magnetic Loop", ottenuto con la cooperazione del Collega LORIS di Empoli (40%) che ha il compito di realizzare un controllo automatico di sintonizzazione; solo ora si sta avviando la produzione con le relative Certificazioni. Notare che mi sono opposto a commercializzare subito il prodotto per dar modo agli Istituti di Certificazione di produrre dati inoppugnabili in quanto i risultati sono al TOP. Ma tornando al nostro grande Prof. Hertz, deceduto all'età di 37 anni, dico che a quel tempo egli era almeno 25 anni avanti gli altri scienziati, l'ANELLO RISONANTE era un perfetto circuito sintonico, probabilmente solo il grande Tesla lo aveva capito a fondo ancor prima del nostro grande Marconi. A Friedrichshafen conto di partecipare presentando una NSML del diametro di 1,10 m a banda continua da 14 a 30 MHz, 6 bande amatoriali con rendimento globale (a salire con l'aumento della frequenza dall' 85% al 99%) ma con un rapporto F/R tale da emettere sui 14 MHz un segnale ben superiore a quello che ci si aspetterebbe da un rendimento globale dell'85%. Tengo a ricordare, come già citato, che la caratteristica unica della "NSML" è che il F/R aumenta con la distanza e che la sua silenziosità e la sua larghezza di banda sono di grande aiuto anche per i migliori RX.

In Fiera conto di assumere prenotazioni in quanto desidero fornire le NSML complete di "mast" in tubo di acciaio inox a misura, lo stesso dicasi per il cavo: odio i connettori all'esterno.

73

*I6DCH, Franco*

## REDAZIONE

In the “Across the North Atlantic on 2 meters” article (QST, May 2016), it is stated that the first trans-Atlantic contact on 50 MHz took place in 1946.

According to a 1927 issue of the Italian radio magazine “Radio Giornale”, it would appear that an Italian amateur, Adriano Ducati (1ACD), established a contact between Italy and the US on 54 MHz back in 1926.

Adriano Ducati and his family founded today’s world-renowned DUCATI (racing motorcycles) in Bologna, Italy.

73

*AB1FJ / I4AWX, Luigi Belvederi*



### ECCOCI QUA PER UN NUOVO APPUNTAMENTO CON DX PASSION...



Innanzitutto scusate il ritardo... alla Troisi, eh eh... un po' di lavoro ed altre faccende personali mi hanno fatto tardare nella compilazione di questo bollettino... ma giuro su P5DX che i prossimi bollettini avranno una cadenza al massimo mensile... Partiamo...

Allora, come è andata con i due VP8? Che bei segnali dall'Antartica, non c'è niente da fare, l'Intrepid DX Group è sinonimo di garanzia... La loro professionalità non si discute ed i risultati in termini di QSO ne sono la riprova:, tutti, o quasi, abbiamo avuto la possibilità di metterli a Log e regalandoci con agiatezza il New One!!!

Lo sapevate che durante le operazioni da VP8 uno dei Leader del Team aveva ricevuto la tanto attesa telefonata per andare in Nord Corea?

Le attrezzature erano già parcheggiate in Cina, il nominativo autorizzato era P5DX, il team pronto per partire... ma poi cosa succede? I Coreani si irritano per aver saputo che le operazioni erano state pubblicizzate in Internet e bloccano il visto d'ingresso proprio al Team Leader e, quindi, il resto dell'equipaggio, per solidarietà, rinuncia alla tanto attesa DX-pedition. Che dire, peccato peccato, peccato... Pendiamo a questo punto dalle labbra di 3Z9DX Dom che, alla fine, ha ottenuto l'accredito dall'ARRL della sua mini operazione dimostrativa come P5/3Z9DX, che ha messo a Log poco più di 700 fortunati per lo più asiatici... Dom dice che tornerà in estate per una operazione in grande stile

e noi ovviamente siamo qui ad aspettarlo!

Vorrei spendere ora qualche riga per un'altra operazione che aspettavamo con ansia... K5P Palmyra Island... Premetto che non sono all'altezza di giudicare una DX-pedition di questo calibro ma nessuno può vietarmi di esprimere un giudizio, in questo caso negativissimo...



## RUBRICA HF – ICSATA, RAUL MIGLIANO

Innanzitutto andare a Palmyra in un periodo in cui la propagazione non è certamente al Top significa essere consapevoli che le attrezzature, soprattutto le antenne, devono essere di un certo calibro ed, invece, 4 verticali hanno determinato segnali, se tali si possono definire, quasi inesistenti qui in Europa.

Quei pochi sprazzi in cui la propagazione era a noi favorevole, eccoli lavorare JA e USA... Mah, sembra tanto una DX-pedition fatta per il Nord America e poco attenta al bacino europeo...

Questo non fa altro che far inferocire i DX-man nostrani che, nei pochissimi minuti in cui il segnale usciva dal QRM, hanno dato il meglio del peggio: vai di remote in California (Palmyra è di fronte!) con QSO in 10 metri alle 3 di notte! Chi fa DX sa benissimo che, a meno che non ci sia un miracolo, quello non è proprio l'orario migliore per l'Europa!

Beh, io sono un fortunato, vivo in mezzo al mare e, pur avendo una modesta 2 elementi, con tanta pazienza e manico sono riuscito a metterla a Log in 2 bande e modi diversi.

Raramente parlo di altri Radioamatori ma questa volta voglio complimentarmi con altri due DX-man Isolani, IC8BMP Felice e IC8DAK Paolo: entrambi hanno lavorato K5P senza aiuti e senza "remoto" ascoltando tanto, svegliandosi prestissimo come un vero DX-man dovrebbe essere...

È stata una grande soddisfazione per noi dell'Isoletta.

Le cose, invece, sono andate diversamente per un'altra grande DX-pedition appena passata.

Parliamo questa volta di FT4JA Juan de Nova Island: anche qui il team è di grossa caratura, le



antenne, le radio gli amplificatori usati sono stati sinonimo di garanzia, oltre tutto, per noi europei l'isola di Juan de Nova è molto vicina dal punto di vista della propagazione e lo dimostra il fatto che arrivavano bene a tutte le ore del giorno e della notte.

## RUBRICA HF – ICSATA, RAUL MIGLIANO

Se poi ci metti che sapevano ben distinguere i momenti da dedicare all'Europa ed i momenti da dedicare al resto del mondo, ecco venir fuori circa 10.000 QSO al giorno e chiusura delle attività, dopo 10 giorni, con oltre 100.000 QSO: grande score!

Tante bande per tutti, tanto divertimento e l'ennesimo

raro New One ad arricchire il nostro DXCC.

Purtroppo, dopo ogni grande abbuffata, viene inesorabilmente il momento del digiuno... Infatti in radio, attualmente, c'è poco e niente, ma noi siamo fiduciosi e poi qualche improvvisa sorpresa potrebbe comparire proprio lì sul Cluster da un momento all'altro.

Ve lo dico sottovoce, piano piano: conoscendo gli Americani, non credo proprio che abbiano rinunciato del tutto ad andare in Nord Corea. I Coreani hanno chiesto assoluto riserbo fino all'inizio delle operazioni? Bene, non ne sta parlando proprio nessuno... vuoi vedere che da un momento all'altro parte un CQ CQ CQ de P5DX... QRZ?

Io ci spero e, come me, tantissimi OM di tutto il mondo visto che P5 è in assoluto, ad oggi, il Most Wanted dei Most Wanted...

Per scaldare i lineari (mi raccomando, 500 W) e tenere vivo il nostro inglese, possiamo dedicarci al completamento di bande e modi e perché no, qualche Radioamatore più giovane potrebbe aggiungere un New One.

Ecco una carrellata veloce di quello che offre la piazza DX attualmente:

- VK9NT, Norfolk Island Team consolidato di VK che da 2 anni a questa parte riattiva le Norfolk: arrivano bene, lavorano SSB, CW e modi digitali.
- J68GU, St. Lucia Island: l'anno scorso era attivo come J6/DL7VOG, quest'anno ha fatto le cose in grande ed usa un Call locale, rapido, molto attivo soprattutto in modi digitali, da collegare; St. Lucia non si sente tutti i giorni in RTTY o PSK.





## RUBRICA HF – IC8ATA, RAUL MIGLIANO

- E51XYZ, S. Cook Island: quante attivazioni dalle South Cook oltre al buon E51JD Jim attivo praticamente tutti i giorni, ora c'è anche John che conferma fast su Lotw comodo se si vogliono completare bande e non spendere soldini per richiedere le QSL.



Infine non sottovalutate FW5JJ Wallis e Futuna: prima dell'arrivo di Jean Jacques sull'isola di Wallis il paese era tra i più rari al mondo, adesso dopo quasi 3 anni di attività con oltre 70.000 QSO, Wallis è alla portata di tutti, la conferma è OK via diretta con Manager in Francia, Isvora, tanto anche

in digitale e da poco ha ripreso anche a confermare rapidamente su Lotw.

Bene, mi fermo qui, spero di non avervi annoiato.

Come promesso, ci sentiamo prestissimo e, oltre a parlare di DX, parlerò anche di Lotw: sono certo che l'argomento interessa a molti.

Ovviamente sono qui, per suggerimenti, critiche, complimenti.

Quello che volete, insomma.

Buoni DX...

73

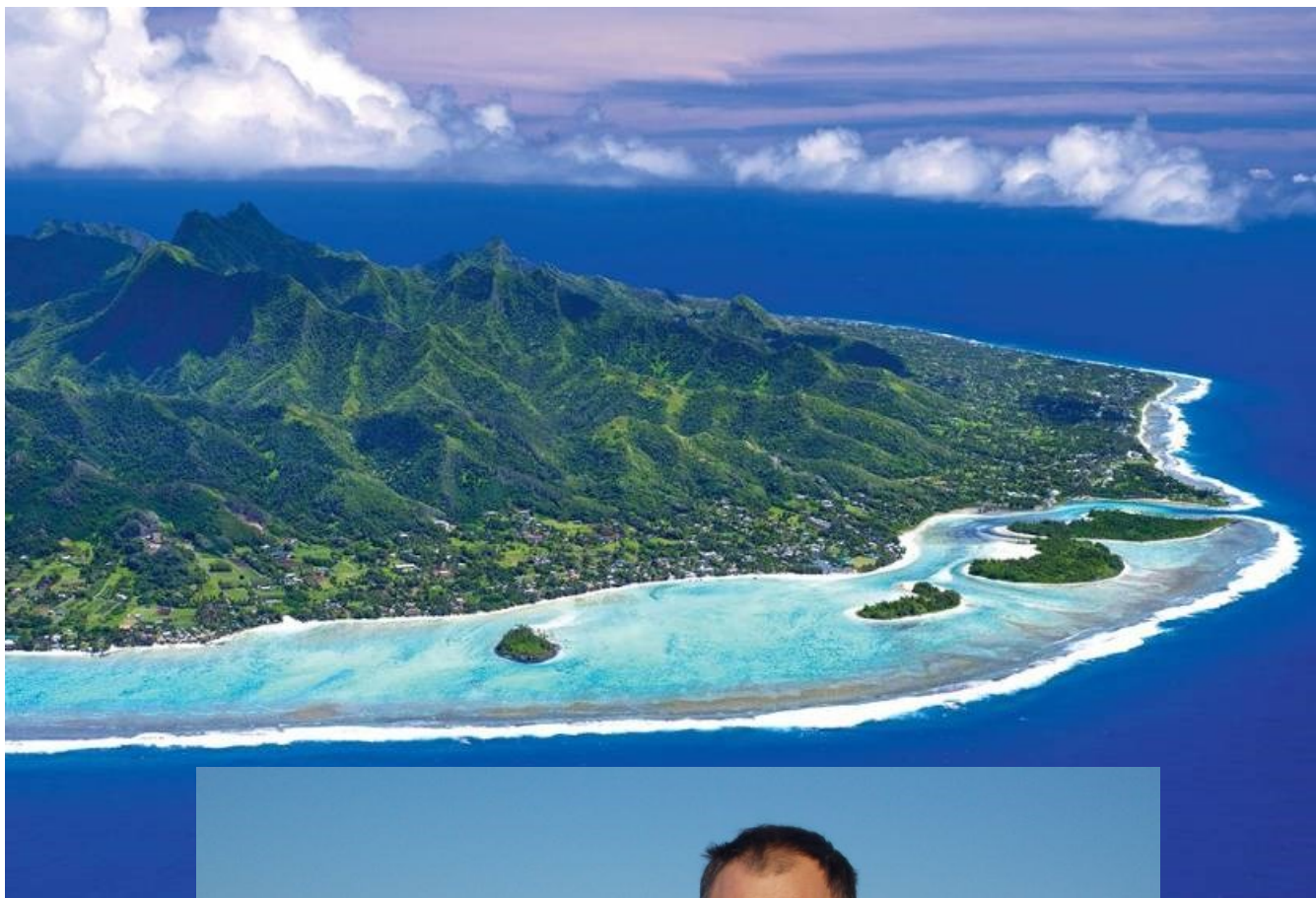
*IC8ATA, Raul Migliano*

*A.R.S. HF Manager*

[raulmigliano@hotmail.com](mailto:raulmigliano@hotmail.com)



## RUBRICA HF — ICSATA, RAUL MIGLIANO



**A.R.S. Italia premia l'attività dei propri Circoli.**

In ottemperanza alle deliberazioni assembleari, i Circoli che maggiormente si stanno distinguendo per l'attività sul campo, vengono premiati con quanto da loro richiesto e, nell'ambito delle disponibilità dell'Associazione.

Al momento sono stati premiati il circolo di Sassari SS01, al quale abbiamo donato un dipolo bibanda 40/80 ed il Circolo di Cales CE01, che è stato premiato con un contributo per l'acquisto di un sistema digitale APRS.

Seguiranno, altri premi ad altri Circoli che si stanno impegnando in varie attività dando lustro alla nostra Society.



## PROGETTARE UNA LPDA



Progettare un'antenna logaritmica, anche detta LPDA (Log Periodic Dipole Array), non è facile per la complessità dei calcoli e questo, forse, ne frena un poco l'autocostruzione, nonostante l'appetibilità della larghissima banda passante e il guadagno non trascurabile, dai circa 7/8 agli 11 dB.

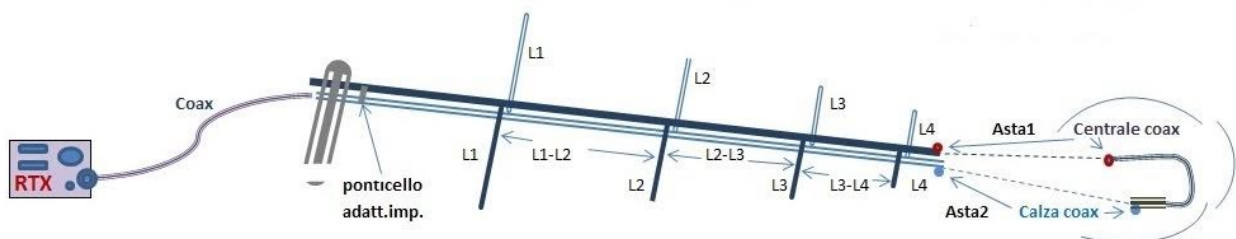
Visto, però, che ultimamente ho avuto diverse richieste in tal senso, anche da parte di un laureando universitario a cui serviva un metodo di calcolo affidabile per un progetto, voglio proporvi questo esempio di progettazione utilizzando un mio programma di calcolo fatto con Excel in cui, come al mio solito, ho cercato di semplificare al massimo i vari passaggi per dare modo a tutti di avere rapidamente, e con pochissimi clic del mouse, la risoluzione all'interrogativo in questione.

Si tratta di un programma di calcolo fatto con Excel 2007, quindi basterà avere installato sul vostro computer la versione 2007 o successiva del relativo pacchetto di Office della Microsoft (per averlo, come al solito gratuitamente, dovrete semplicemente farmene richiesta alla mia e-mail, [maurizio-diana@tiscali.it](mailto:maurizio-diana@tiscali.it), chiedendo l'invio del file "LogPeriodic-Pro").

Anche con questo programma non entro in merito al formato della realizzazione pratica, perché esempi di fabbricazione delle due aste di supporto o come distanziarle con materiale isolante tra di loro, di adattamento d'impedenza, di come far scorrere il coassiale all'interno dell'asta inferiore e poi all'uscita sulla parte anteriore dell'antenna e di come collegare calza e centrale alle due aste, sono facilmente consultabili sia su una vasta gamma di libri che su Internet, nonché, in fondo, molto dipendenti dall'inventiva personale (nella Figura sotto, in modo schematicizzato, per dare un'idea, ne fornisco un disegno di massima).

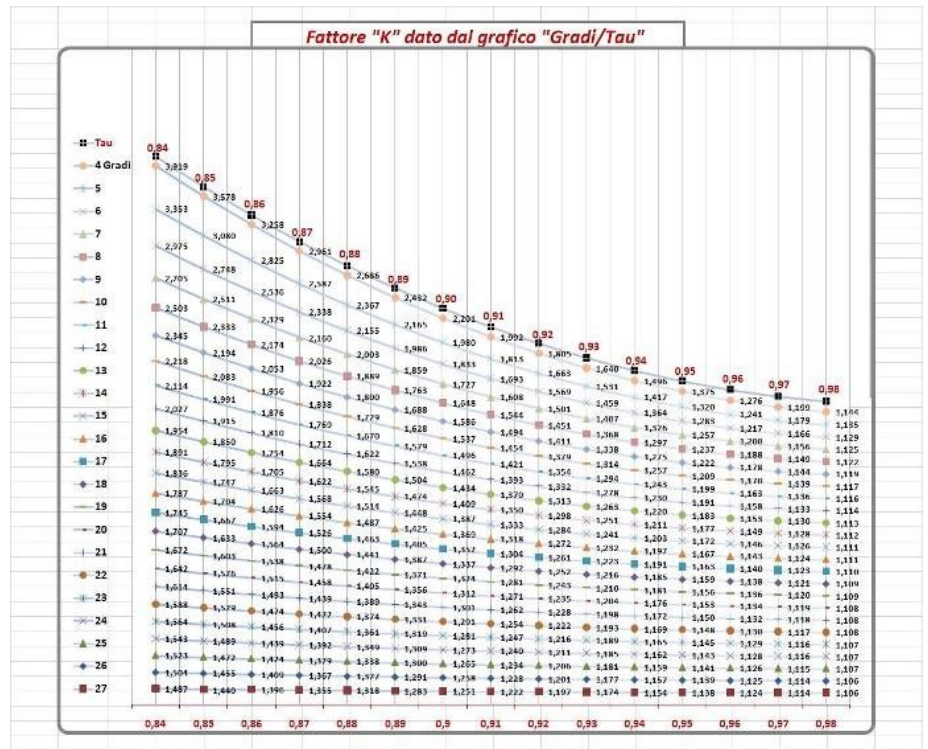
Mi preoccupo, invece, di dare tutte le misure valide per la sua progettazione.

In questo caso fornendo un esempio per un range di frequenza dai 400 ai 500 MHz, in modo che ognuno possa capire poi con cosa e come realizzarla fisicamente, nel miglior compromesso possibile tra ingombro, peso e guadagno.



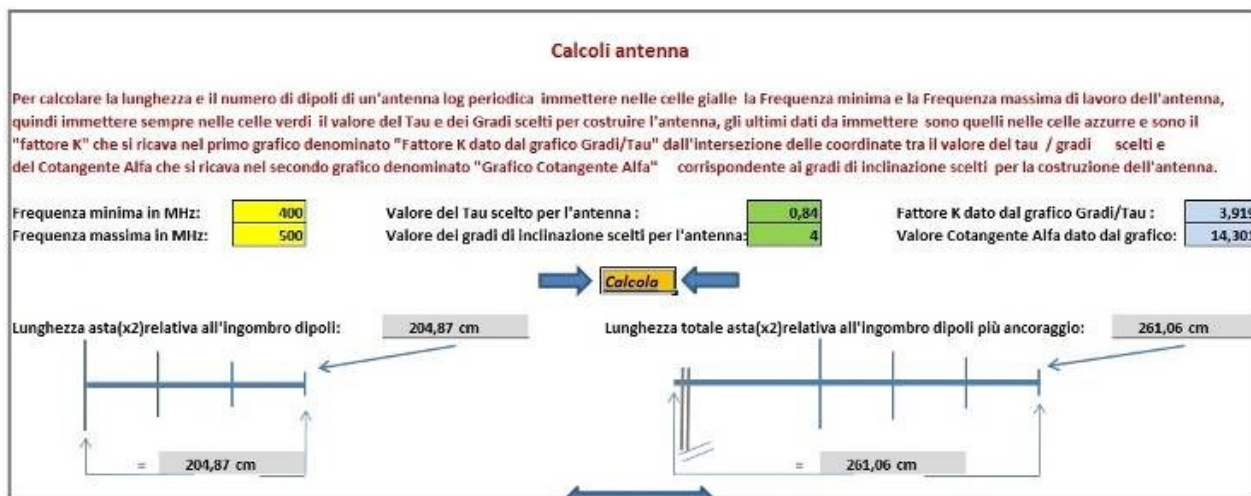
# SWL I5-4666-FI, MAURIZIO DIANA

Una doverosa precisazione è che, in questo tipo di antenna, se realizzata a larghissima banda, non tutti gli elementi ma solo una parte di quelli di cui è composta risultano attivi su una data frequenza, per cui l'ideale sarebbe riuscire a realizzarla fisicamente con misure a scalare e progressive dal primo elemento all'ultimo e questo pure per la sezione delle due aste di supporto, oppure cercare di usare sezioni e diametri a scalare a gruppi di alcuni elementi per volta (di 2 in 2 sino a un massimo di 3 o 4 per volta) nonché sezioni tubolari/quadrate a innesto opportunamente scalate per le due aste di supporto.



## SWL I5-4666-FI, MAURIZIO DIANA

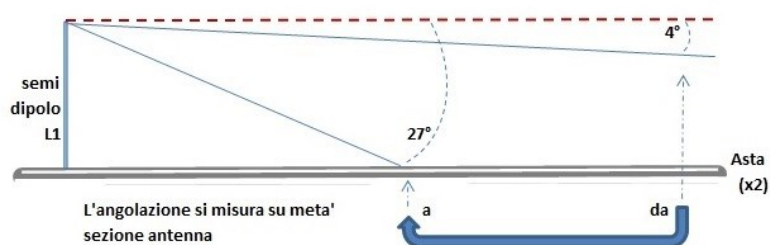
Un occhio di riguardo va pure posto per la parte posteriore dell'antenna, che viene ancorata al palo di sostegno: anche questa dovrebbe rispettare una certa distanza dal primo dipolo, infatti nel programma viene indicata sia la misura dell'ingombro dei dipoli che la misura di ingombro totale dell'antenna e questa deve essere fissata al palo di sostegno, appunto, alla misura indicata a monte del primo dipolo. Particolare importante da non trascurare è che, dalla posizione di aggancio al palo tra le due aste (la spaziatura tra le due aste dovrebbe rimanere tra 1 e 2 cm al massimo) andrà inserito un piccolo ponticello di corto circuitazione che servirà, spostandolo poco per volta verso il primo dipolo L1, a cercare la posizione migliore per l'adattamento dell'impedenza. Entrando nel vivo del programma per la progettazione, serve sapere la banda di frequenza che ci interessa, il fattore K e i gradi di inclinazione che vogliamo dare ai semidipoli: questi gradi vengono calcolati solo su metà sezione dell'antenna. Andando con ordine, una volta che abbiamo scelto con quale Tau e Gradi di inclinazione progettare l'antenna, abbiamo un grafico in cui, dall'intersezione dei due dati, ricaviamo un certo valore che è il fattore K; nella Figura abbiamo l'altro grafico dove, a seconda dei gradi di inclinazione scelti, ricaviamo il valore del Cotangente Alfa.



### Dimensioni dei semidipoli e spaziatura tra di loro

Lunghezza dei semidipoli in cm:		Distanza tra i semidipoli in cm:	
L1	18,00 cm	Distanza L2-L1	41,19 cm
L2	15,12 cm	Distanza L3-L2	34,60 cm
L3	12,70 cm	Distanza L4-L3	29,06 cm
L4	10,67 cm	Distanza L5-L4	24,41 cm
L5	8,96 cm	Distanza L6-L5	20,51 cm
L6	7,53 cm	Distanza L7-L6	17,22 cm
L7	6,32 cm	Distanza L8-L7	14,47 cm
L8	5,31 cm	Distanza L9-L8	12,15 cm
L9	4,46 cm	Distanza L10-L9	10,21 cm
L10	3,75 cm		

## SWL I5-4666-FI, MAURIZIO DIANA

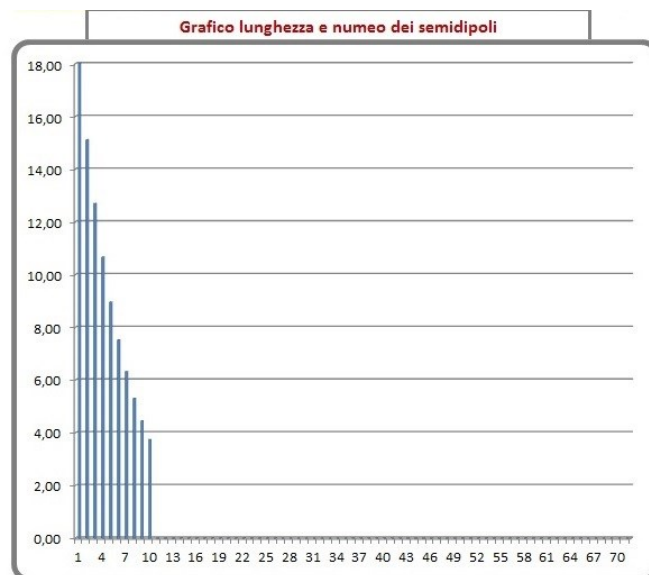


Tenendo ben presente in fase di progettazione che il valore del Tau scelto modifica sia la lunghezza dell'antenna che il numero dei dipoli, mentre il valore dei gradi di inclinazione modifica la lunghezza dell'antenna ma non il numero dei dipoli che ri-

sulteranno più o meno spaziate tra di loro, avremo quindi che Tau bassi, verso il valore di 0,84 e angolazioni basse verso i 4 gradi, daranno origine ad antenne lunghe con meno dipoli ben spaziate tra di loro e lobi d'irradiazione stretti mentre Tau alti, verso il valore di 0,98 e angolazioni alte verso i 27 gradi, origineranno antenne più corte e con numero di dipoli maggiore più ravvicinati tra di loro ma lobi d'irradiazione più larghi.

Comunque, in genere, risulta un buon compromesso tra l'ingombro dell'antenna e il guadagno, mantenersi in valori di Tau intermedi tra 0,87 e 0,95 che ci daranno dei guadagni abbastanza elevati, di circa 9/10 dB.

Entrando nell'esempio pratico, per la nostra antenna dai 400 ai 500 MHz dovremo immettere questi dati e gli altri di cui abbiamo parlato poc'anzi nella parte del programma visualizzato in Figura nelle rispettive celle, quindi se avremo scelto un Tau di 0,84 e un'inclinazione di 4 gradi, dovremo immettere anche questi dati nelle celle previste, poi nel grafico, all'intersezione dei valori Tau 0,84 e 4 gradi, cercheremo e copieremo il valore del fattore K risultante nella cella apposita e, per ultimo, nel grafico relativo ricaveremo dal valore dei gradi scelti il dato del Cotangente Alfa risultante e lo copieremo nella cella prevista. Null'altro da fare a questo punto che cliccare sulla cella denominata "Calcola" per vedere visualizzare subito sotto i dati relativi alla lunghezza d'ingombro dal primo all'ultimo dipolo e la lunghezza totale dell'antenna. Inoltre, il programma indicherà il numero dei semidipoli, la loro lunghezza e la spaziatura a cui andranno collocati tra di loro, dal primo all'ultimo, il tutto espresso in centimetri. Ora apparirà la rappresentazione grafica aggiornata in tempo reale.



## SWL I5-4666-FI, MAURIZIO DIANA

Tenete conto anche che il programma è istruito in maniera tale che il calcolo dei dipoli e la spaziatura tra di loro cessa automaticamente prima di superare la lunghezza dell'asta (x2) prevista per l'ingombro dipoli e, quindi, dopo l'ultimo dipolo, ci saranno senz'altro alcuni cm di asta in più sporgenti che dovremo lasciare stare così, perché serviranno per l'accoppiamento con il coassiale.

È anche possibile avere una rappresentazione grafica di come viene calcolata correttamente l'inclinazione in gradi per l'antenna.

Buon lavoro.

73

*15-4666-FI, Maurizio Diana*

*Circolo A.R.S. SP01*





## CELEBRAZIONE DEL 30° ANNIVERSARIO EUDXF

Quest'anno EUDXF celebrerà il suo 30° anniversario.

I festeggiamenti inizieranno presso l'Hamradio di Friedrichshafen dal 24 al 26 giugno 2016 e saranno seguiti dalla European DX-Convention che si terrà nei giorni 26-28 agosto 2016 al DNAT di Bad Bentheim.

## DX CENA ALL'HAMRADIO DI FRIEDRICHSHAFEN

I membri dell'EUDXF DX e le loro partner sono cordialmente invitati a partecipare alla cena che si terrà presso il Gasthof Traube, Storchenstraße 1, 88069 Tettngang ([www.traube-tettngang.de](http://www.traube-tettngang.de)) il giorno venerdì 24 giugno 2016 alle 19:00 circa ora locale.

La partecipazione sarà possibile esclusivamente ai membri EUDXF in regola con il pagamento della quota annuale 2016 e che avranno effettuato la prenotazione con il dovuto anticipo; le prenotazioni seguiranno la regola del primo arrivato, primo servito.

Il numero massimo di partecipanti è fissato a 50 posti, le prenotazioni dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 1 giugno 2016 al nostro Stand Manager EUDXF, PA1TT Jan ([pa1tt@eudxf.eu](mailto:pa1tt@eudxf.eu)).

Eccezione fatta per coloro che abbiano particolari esigenze alimentari (prego informare preventivamente PA1TT Jan, è previsto un menù fisso.

Con la viva speranza di incontrarvi tutti.

## EUROPEAN DX CONVENTION

L'European DX Convention avrà luogo sabato 27 agosto 2016, con arrivo il 26 agosto e partenza il 28 agosto.

Il programma dettagliato sarà messo a vostra disposizione nella nostra Newsletter di luglio 2016.

È previsto un programma vario, con presentazioni circa la storia dell'EUDXF, argomenti tecnici, DX-pedition, propagazione, un DX-Forum ed un check DXCC.

Nel corso della cena verrà presentato l'EUDXF DX Award.

## A.R.S. NELLA PROTEZIONE CIVILE



La nostra Associazione **A.R.S. - AMATEUR RADIO SOCIETY**, ha coronato un sogno che perseguiva da qualche mese. E' stato un lavoro svolto incessantemente poiché bisognava creare, all'interno di **A.R.S. Italia**, una struttura di volontari che intendessero svolgere questa particolare attività, impegnativa ma dall'alto valore aggiunto da un punto di vista della gratificazione personale.

Tanti i consigli del **Presidente R.N.R.E., IK1YLO Ing. Alberto Barbera**, col quale ci si è confrontati sulle varie tematiche e sulla necessità di adesioni qualificate alla nuova struttura.

Ovviamente abbiamo individuato il **Responsabile Nazionale** nella persona di un nostro Socio, **IZ0BNQ Pierfrancesco Corsi**, che già in passato si era occupato di problematiche attinenti alla **Protezione Civile**.

E' solo grazie alla sua mediazione e al suo lavoro se oggi possiamo annunciare la nostra presenza nel Raggruppamento.

Il giorno 18 settembre 2014 è giunta la comunicazione ufficiale **R.N.R.E.**



### IL PUNTO DI VISTA DI UNA PREDA



Sono ormai sei anni che risiedo a Nosy Be, Madagascar, e che sono attivo come 5R8UI con a Log circa 60.000 QSO, il 10% dei quali in CW, il resto fonia; da sei anni sono quindi una preda dei cacciatori di DX! Ho incontrato il mio amico e mentore I5ELQ Luciano, la vecchia volpe della Val D'Arbia, come lo chiamiamo scherzosamente per evidenziare la grande esperienza che ha nel campo dell'elettronica e dei Radioamatori, per una ricca merenda con bruschetta e olio toscano ed abbiamo tirato le somme di questi miei anni di attività dall'isola. Non male, anche se nulla di eccezionale. Ma dobbiamo considerare che, fino ad ottobre 2014, la stazione era solo un IC-706 con dipoli ed antenne verticali che, in ogni caso, non hanno mancato di dare grandi soddisfazioni. L'arrivo delle antenne Yagi per le HF e VHF, della loop per i 40 metri e della diamond per ricevere sempre in 40 metri e dell'amplificatore da 500 W, hanno notevolmente incrementato l'attività di 5R8UI. Luciano mi ha insegnato quasi tutto quello che so sulla radio, mi ha insegnato a rispettare le regole e ad essere un "signor" Radioamatore, sorridente, positivo, gentile, disponibile. Con lui ho passato serate al banco per riparare o costruire oggetti per il nostro hobby, fin da quando ero minorenne. Ricordo ancora che, nel 1984, mi ha regalato il mio primo tester che custodisco gelosamente in Italia: un Cassinelli TS120, dei primi anni '60, in bachelite nera. Discorrendo di vari argomenti inerenti la radio, le antenne, la propagazione ed il ricordo di amici che sono SK, siamo arrivati al *modus operandi*. E sul *modus operandi*, sulle sciocchezze ed errori che si ascoltano durante il DX, abbiamo voluto ridere e scherzare, in tono tutt'altro che polemico, senza giudicare, criticare o accusare nessuno. È stato divertente mettere insieme le nostre esperienze: I5ELQ è sempre in ascolto in HF, soprattutto a caccia di DX e gli è facile sentire chi opera in maniera bizzarra; da parte mia, invece, essendo "cacciato" in quanto stazione DX, posso dire che quotidianamente vivo questa "condizione", che ormai tollero ma sulla quale mi piace scherzare. Lungi da me l'essere perfetto, ma è veramente divertente fare battute su questo argomento. Avevo già operato da paesi rari, ma mai così assiduamente come dal Madagascar. Inutile dire che nel 2010 la mia esperienza sul pile-up era quello che era, ed ho iniziato ad operare lavorando stazioni per "numeri" o "aree grafiche", in mezzo al pile-up, quando magicamente si è presentato qualcuno che mi ha fatto presente che stavo rovinando il nostro hobby, lo avevo reso "meccanico e sintetico" collegando solo stazioni a caccia di DX e con questo metodo. Mi ero trovato di fronte ad una cosa incredibile. E ora? Chiediamogli il Call! Nessuna risposta.

Sarà timido, ho pensato. E oltre a questo non hanno tardato ad arrivare coloro che rispondono senza rispettare il numero chiamato o l'area geografica e, nonostante gli venga fatto presente sia da me che da altri, questi ignorano e continuano nella chiamata senza fine alla ricerca del QSO. Ricordo ancora una stazione italiana che per più volte ha chiamato senza rispettare il Call Area per almeno un paio di minuti. Al che, ho chiesto in inglese se questi parlasse inglese. Non poteva che rispondermi in modo affermativo, ovviamente. Ho domandato quindi perché chiamasse senza rispettare il suo numero: ha risposto di non aver capito. Accidenti!!!

Sempre lavorando per numeri si sente spesso che qualcuno in mezzo alle chiamate tipo "number five" trasmette un "number zero" in modo da invitare la stazione DX a dedicarsi a lui. Siamo buoni e aspettiamo il nostro turno, come a scuola!!!

Essendo per alcuni periodi quasi quotidianamente in radio, è facile incappare anche in coloro che non ascoltano il mio segnale ma "rispondono" tentando ugualmente il QSO, dato che hanno visto uno spot sul DX Cluster. Incredibile: passare il rapporto oltre cinque volte senza avere risposta.

Ancora di gran moda la procedura "a due lettere" che, oltre che illegale perché non identifica la stazione, è scomoda per chi risponde. Come dicono i mostri sacri del DX: richiede tempo, crea confusione e aumenta le probabilità di QRM. Ed è vero. Ma non sempre funziona la richiesta del: "full Call, please".

Esistono poi i Radioamatori che, nonostante non abbiano capito il Call del chiamante, rispondono ugualmente e tentano il collegamento. Basta chiedere: perché mi rispondi se non hai compreso il mio nominativo? E magicamente la maggior parte di loro sparisce.

Ricordo ancora di una specie di vigilante che ha passato con me almeno mezz'ora in mezzo al pile-up che andava e veniva. Non ripetendo ad ogni QRZ il mio nominativo, questi si prestava a chiedere QRZ per farmelo ripetere. Capito il suo gioco l'ho ignorato, ciò nonostante mi ha accompagnato per un bel po'.

Molti sanno che la mia attività in radio è vincolata dagli orari di lavoro e, talvolta, dedico 30 minuti o meno al DX, alla fine dei quali annuncio che la mia occupazione mi sta attendendo e che sarà possibile ascoltarmi nei giorni successivi. Molti continuano a chiamare, sperando in un "last second", altri commentano in vario modo. Una volta ho ascoltato un "cattivo!" e "un sacco di stazioni ti stanno aspettando, non puoi andartene così!". Non ho resistito e ho "provocato" chiedendo se voleva andare a guidare un'immersione subacquea al posto mio! Troppo divertente!

Tra quelli che vorrebbero dilungarsi in una sorta di polemica sul fare o meno QRT, spicca qualcuno che, chiamandomi per nome, mi faceva presente che, lavorando per numeri, dovevo arrivare allo "zero" prima di chiudere... quando avevo in realtà iniziato dallo "zero" e dovevo terminare con il "nove". Chissà perché!?

Cosa dire poi di quelle stazioni che rispondono mentre si lavora un'altra stazione? Molte, quotidianamente, hanno fretta e non vogliono aspettare. E, così facendo, molte stazioni lontane e/o QRP perdono la possibilità di mettere a Log il loro QSO. Molte di queste stazioni "insistenti", alla fine, vengono ignorate e non hanno il loro QSO. Con il rischio di finire in una black list.

Ma la più bella in assoluto, indimenticabile: una stazione italiana ha chiamato per circa 10-15 minuti trasmettendo solo il suo prefisso e il mio nome. Ad esempio: *India Whisky cinque, Michele??* Ho sperato fino all'ultimo che capisse, che se mi avesse dato l'intero nominativo gli avrei risposto. Eh, no, non l'ha neppure immaginato. Ha interrotto la chiamata (spero per lui) solo quando ho annunciato QRT e spento la radio.

Dedicatomi negli ultimi mesi prevalentemente al CW, ho scoperto che anche in telegrafia succedono cose analoghe, anche se c'è molta più educazione.

Come non citare gli "endless Callers" che chiamano ripetutamente, freneticamente, per decine di secondi sperando in una risposta?

Ricordo ancora che, per collegare in CW un K4, alcune settimane fa ho impiegato 4 minuti, dato che ogni volta che trasmettevo il rapporto qualcuno, con segnale più forte, copriva il povero statunitense. Dopo aver portato a termine il QSO ho ricevuto una sua mail nella quale mi ringraziava per la pazienza avuta! Questa poi!!! Immagino si fosse accorto del caos.

Una meraviglia del CW è che per rispondere alle chiamate DX si usano i nominativi completi e non la parte finale, come troppo spesso succede in fonia.

Reduce, al momento di scrivere, dalla "mini spedizione" a Mayotte come FH/IK5ZUI, ribadisco quanto sopra: pochi ascoltano, molti trasmettono senza ascoltare o con prepotenza. Già in un altro mio scritto su queste pagine ho speso alcune righe lamentando la difficoltà che ha la stazione DX quando ci sono chiamate durante un QSO, risposte fuori turno, chiamate senza fine, chiamate senza prima ascoltare il nominativo.

Terminare dei QSO, anche se veloci, in queste condizioni è difficile. Credo che anche per il miglior "operatore DX", in CW o in fonia, una stazione coperta da altre chiamate rimanga difficilmente ascoltabile se non addirittura impossibile da ricevere. In occasione della mia attivazione da Mayotte, ho stilato una breve black list sulla quale ho annotato alcuni nominativi, ahimè anche italiani, di stazioni che non hanno avuto un comportamento ortodosso nei confronti miei e dei colleghi. Cito ancora il QSO con OH2BFG: oltre 5 minuti per avere la conferma!!! Poi ho trovato sul DX Cluster: OH2BFG 18090.0 FH/IK5ZUI Tks for patience! 0633z 2016-Mar-10. Un altro OM mi ha scritto un messaggio dicendo: "complimenti, porti a termine un QSO anche se ci sono difficoltà, da vero OM". Ho ricevuto altri messaggi simili: fanno veramente piacere.

Alcuni giorni fa stavo scambiando idee con IZoLNP Giuseppe ed abbiamo parlato dei vari "vigili e poliziotti" sempre appostati sulle frequenze delle stazioni DX: ancora non sono riusciti a capire che, così facendo, arrecano solo disturbo.

## A.R.S. IN THE WORLD – IZoLNP, GIUSEPPE RUSSO

Una stazione risponde ISO e non QSX? Fa qualcosa di errato? Lasciamo correre e, prima o poi, si accorgerà dell'errore. Succede anche a me!!!

A proposito di poliziotti: stavo ascoltando A91HI in 17 metri fonia, e sono rimasto sintonizzato per alcuni minuti dato che dovevo terminare dei lavori al computer. Ho ascoltato che operava in simplex, non chiamava per zone o per numeri. Così ho deciso di collegarlo, e le mie prime chiamate sono andate a vuoto. Basta insistere, il risultato arriverà, come mi ripeto sempre. All'improvviso un poliziotto, un suggeritore che dalla ribalta del palcoscenico del DX mi ha suggerito: "5R8 listen up, up, up". Incredulo, sono rimasto per alcuni secondi in silenzio. "Mi sarò sbagliato", ho pensato, "ascoltiamo meglio e ascoltiamo lo split... controlliamo il DX Cluster che per questo è utile". Infatti, come volevasi dimostrare, A91HI lavorava in simplex. "Bravo poliziotto, hai perso l'occasione di stare zitto!"

I5ELQ Luciano chiude la nostra discussione parlando dei Radioamatori Nord Americani (leggasi Canada e Stati Uniti) e giapponesi. Sempre in ascolto in HF, alla ricerca di DX mentre si diletta nella costruzione qualunque cosa per il nostro hobby (se non impegnato nel riparare qualcosa di guasto che gli ho fatto avere dal Madagascar) afferma che i Radioamatori Nord Americani e Giapponesi sono quelli che, nei pile-up, hanno sempre un comportamento corretto. È difficile, anche se non impossibile, ascoltare un Nord Americano o un Giapponese che risponde quando viene chiamato un altro nominativo o un'area geografica diversa. Non posso che dare ragione a I5ELQ, avendolo riscontrato personalmente. Il motivo? Non so dare una risposta esatta. Certo è che, come sappiamo, negli Stati Uniti viene data molta importanza all'attività dei Radioamatori ed alla loro formazione.

E ci sono altre storie, altrettanto divertenti, ma che voglio evitare in questo scritto per non diventare pesante. Come dice il mio amico I5ELQ, che ha insistito perché scrivessi queste divertenti righe: la radio è un piacere, una ricerca, una scoperta; se deve diventare pesante spengo tutto e vado in laboratorio a fare due saldature!

Un suggerimento: ascoltiamo tutti e di più (me compreso) e forse qualcuno si farà meno risate!

Un consiglio: leggere "spesso e volentieri" il manuale di ON4UN e ON4WW, tradotto in molte lingue.

Non si impara mai abbastanza, va riletto continuamente!

Ricordo, in chiusura, che è disponibile il codice di condotta "DX Code Of Conduct", [www.dx-code.org](http://www.dx-code.org): leggerlo ogni tanto non fa male e ci fa apparire come dei "signori Radioamatori".

Non si impara mai abbastanza, ascoltiamo e aggiorniamoci continuamente: fare attività in radio sarà più divertente per tutti.



# INDIAN OCEAN HAMFEST

[www.mdxc.org/hamfest2016/](http://www.mdxc.org/hamfest2016/)

*Cari Amici Radioamatori,*

*Molti di voi avranno avuto modo di ascoltarmi ON AIR come 5R8UI dal 2010, anno in cui ho lasciato l'Europa per trasferirmi definitivamente sull'Isola di Nosy Be, Madagascar.*

*Il 2014 ha visto a Nosy Be un gruppo di ben 15 radioamatori del Mediterraneo DX Club attivi per 2 settimane con il call 5R8M. La spedizione è stata gradita dai rappresentanti consolari e personalità dell'isola.*

*Il Nosy Be Boutique Hotel & SPA ha accolto il gruppo mettendo a disposizione la zona bar per la stazione radio e la spiaggia adiacente per le 15 antenne. Da questa esperienza è nata l'idea di un "Indian Ocean HamFest" a Nosy Be, con il desiderio di creare un incontro per i radioamatori dell'Oceano Indiano e del resto del mondo.*

*L'INDIAN OCEAN HAMFEST sarà organizzato in collaborazione con il Mediterraneo DX Club MDXC [www.mdxc.org](http://www.mdxc.org).*

*ARS Amateur Radio Society [www.arsitalia.it](http://www.arsitalia.it) supporterà l'evento.*

*Le date ipotizzate sono dal 10 all'11 settembre 2016, con possibilità di estendere la permanenza sull'isola per scoprire Nosy Be e il suo arcipelago.*

*Nosy Be è oggi il principale polo turistico del Madagascar, con moltissimi hotel fino a 4 stelle.*

*L'ORTNB, l'ufficio regionale del turismo, molto attivo, sarà lieto di essere nostro partner.*

*L'isola è facilmente raggiungibile da:*

- Italia, con 3 voli diretti settimanali [www.neosair.it](http://www.neosair.it) e [www.meridiana.it/](http://www.meridiana.it/);
- La Reunion con 2 o 3 voli settimanali [www.air-austral.com](http://www.air-austral.com),
- Mauritius con scalo a La Reunion;
- Sud Africa volo diretto con Airlink <http://flyairlink.com/>
- Francia con scalo ad Antananarivo [www.airfrance.com](http://www.airfrance.com) oppure a La Reunion [www.air-austral.com](http://www.air-austral.com),
- Cina (Guangzhou) con scalo ad Antananarivo [www.airmadagascar.com](http://www.airmadagascar.com)
- Thailandia con scalo ad Antananarivo [www.airmadagascar.com](http://www.airmadagascar.com)
- Seychelles con scalo ad Antananarivo [www.airseychelles.com](http://www.airseychelles.com)
- Mayotte diretto con [www.ewa-air.com](http://www.ewa-air.com)

*Altri paesi africani e non sono raggiungibili con scalo ad Antananarivo.*

*Saranno contattati potenziali sponsor locali.*

*Saranno inoltre contattati potenziali sponsor internazionali: associazioni DX, associazioni nazionali, costruttori di materiale per radioamatori, aziende dell'Oceano Indiano ed europee, americane, cinesi, giapponesi.*

*Sono per questo a chiedere il vostro interesse a partecipare come collaboratori, come espositori o relatori di un argomento a vostra scelta.*

*Rimango in attesa di un vostro riscontro, di suggerimenti e idee.*

Michele 5R8UI  
[ik5zui@yahoo.it](mailto:ik5zui@yahoo.it)



[www.mdxc.org](http://www.mdxc.org)



[www.arsitalia.it](http://www.arsitalia.it)



[hamplaque.jimdo.com](http://hamplaque.jimdo.com)

# A.R.S. IN THE WORLD – IZoLNP, GIUSEPPE RUSSO



## AMATEUR RADIO SOCIETY - IQ0WX

ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA - SPERIMENTAZIONE E RADIOASSISTENZA

Organo Ufficiale: LA RADIO ([redazione@arsitalia.it](mailto:redazione@arsitalia.it))

### REGISTRATION FORM

To subscribe to A.R.S you must fill out the form, read the "Terms of Privacy" and "Terms of the statute", sign and date for acceptance. Send or deliver to [iz0lno@email.it](mailto:iz0lno@email.it) or [segreteria@arsitalia.it](mailto:segreteria@arsitalia.it). Fields marked with an asterisk (\*) are required.

Name\*  Surname\*

Place of birth\*  Date of birth\*

City of residence\*  Postcode\*

Country\*  Address\*

Email\*  Profession\*

Telephone number  Tax Code

OM/SWL  OM/SWL Call

DATE \_\_\_\_\_ SIGNATURE \_\_\_\_\_

#### Privacy Terms

Information: Pursuant to art. 13 of D.Legs. 30-06-03 n° 196 "regarding the protection of personal data" data mentioned above will be treated for the purposes strictly related to obtaining the necessary habilitation title in question.

#### Terms of the Statute

I certify by signature below, to accept the Statute and the full and final effect of all the general measures and all decisions taken by ARS and its organs. Pursuant to art. 7 - point 4 - Statute declare under my own responsibility, that I am not in a position convicted, indicted or investigated for intentional offenses relating to any asset in the Statute.

Date \_\_\_\_\_ Signature \_\_\_\_\_

Mailto: [segreteria@arsitalia.it](mailto:segreteria@arsitalia.it) Sede Nazionale: Amateur Radio Society - Strada delle Marche, 58 - 61122 PESARO (PU)  
Sede operativa, via B. Granioli, 26 - Perugia  
CF: 90161790275





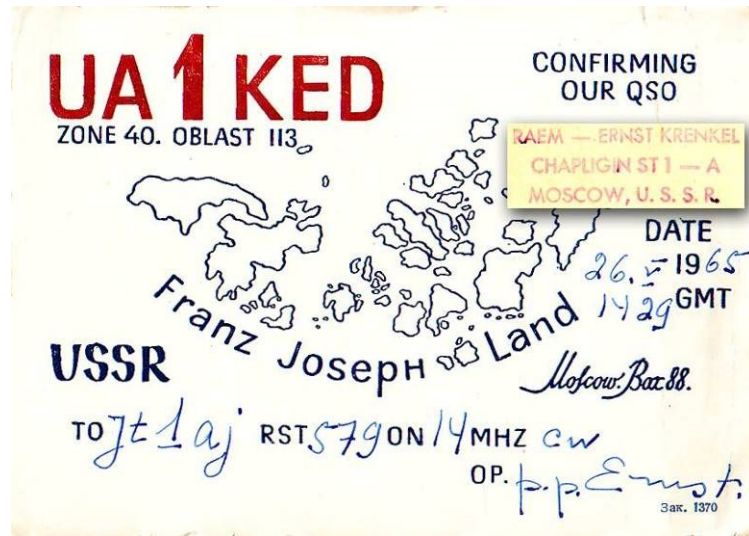
Монгол  
Радио  
Спорт  
Федерация

## MONGOLIAN RADIO SPORT FEDERATION

Dedicated to Amateur Radio since 1968.



## MONGOLIA — M.R.S.F.



**JT1BV NARAN - ULAANBAATAR, MONGOLIA**

## REDAZIONE

[www.VKØEK.org](http://www.VKØEK.org)  
[www.heardisland.org](http://www.heardisland.org)



# VKØEK HEARD ISLAND 2016

IOTA AN-004 • CQ Zone 39 • ITU Zone 68 • Loc. MD66qx



**SV2RSG**

Monk Iakovos

ITU ZONE: 28

CQ ZONE: 20

QTH LOCATOR: KN20CG

Koutloumousiou Holy Monastery  
**Mount Athos**



A.R.S. Italia sarà presente all'**Ham Radio 2016** di **Friedrichshafen** con **I4AWX Luigi**, **IK8LTB Francesco**, **I0SNY Nicola** e **IK2JYT Giovanni**.

Vi accoglieremo con i prodotti tipici Calabresi e della bellissima Romagna, oltre che con del buon rosso Trentino. Vi aspettiamo.

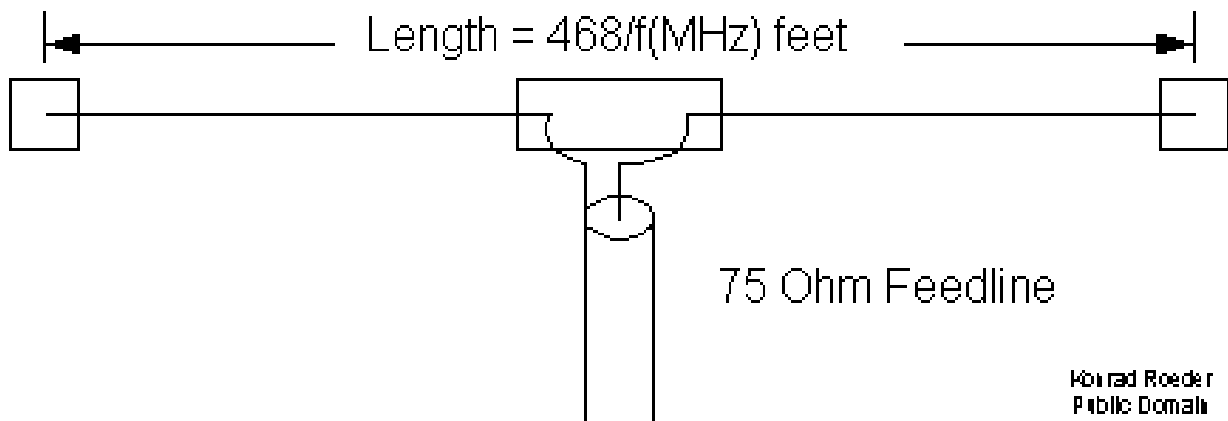
## DIPOLO DI MEZZA ONDA ALIMENTATO AL CENTRO



Ogni braccio è lungo  $\frac{1}{4}$ d'onda: è l'antenna più usata dai Radioamatori.

L'antenna è bilanciata e non richiede piano di terra o terra RF.

Nel disegno sotto, il cavo coassiale così collegato non alimenta nel modo bilanciato perché la calza esterna è collegata direttamente, perciò il cavo coassiale può irradiare.



L'inconveniente può essere risolto usando un balun 1:1.

Questo dipolo a  $\frac{1}{2}$  onda può essere usato sulle sue armoniche dispari così com'è la sua frequenza risonante e la fondamentale.

Per esempio, nella banda dei 40 metri a 7 MHz, la 3° armonica è  $3 \times 7 = 21$  MHz e cade nella banda dei 15 metri.

Così un dipolo alimentato al centro che è una mezza onda per i 40 metri (approssimativamente 20 metri lungo, o 66 piedi) può essere usato anche come un'antenna per i 15 metri.

La lunghezza del dipolo per risonanza è calcolata come di seguito indicato.

Frequenza Risonanza  $L = 468 / \text{frequenza (MHz)} = \text{Lunghezza totale in FEET}$ .

Oppure:

Frequenza Risonanza  $L = 142,5 / \text{frequenza (MHz)} = \text{lunghezza totale in METRI}$ .

Di seguito una Tabella che può essere di aiuto.

## I5DOF, FRANCO DONATI

FREQUENZA (MHZ)	LUNGHEZZA (FEET)		LUNGHEZZA (METRI)	
1,8	260	468	79,167	142,5
1,825	256,4	468	78,082	142,5
1,85	253	468	77,027	142,5
3,500	133,7143	468	40,7143	142,5
3,700	126,4865	468	38,5135	142,5
3,800	123,1579	468	37,5000	142,5
7,000	66,8571	468	20,3571	142,5
7,100	65,9155	468	20,0704	142,5
7,200	65,0000	468	19,7917	142,5
10,100	46,3366	468	14,1089	142,5
10,125	46,2222	468	14,0741	142,5
10,150	46,1084	468	14,0394	142,5
14,000	33,4286	468	10,1786	142,5
14,175	33,0159	468	10,0529	142,5
14,350	32,6132	468	9,9303	142,5
18,068	25,9021	468	7,8869	142,5
18,118	25,8307	468	7,8651	142,5
18,168	25,7596	468	7,8435	142,5
21,000	22,2857	468	6,7857	142,5
21,225	22,0495	468	6,7138	142,5
21,450	21,8182	468	6,6434	142,5
24,890	18,8027	468	5,7252	142,5
24,940	18,7650	468	5,7137	142,5
24,990	18,7275	468	5,7023	142,5
28,000	16,7143	468	5,0893	142,5
28,500	16,4211	468	5,0000	142,5
29,000	16,1379	468	4,9138	142,5
29,500	15,8644	468	4,8305	142,5
29,700	15,7576	468	4,7980	142,5

### LE ONDE STAZIONARIE IN UN'ANTENNA: R.O.S. O VSWR

Questo rapporto definisce la scala di adattamento/disadattamento di un'antenna; in breve, se non si effettua una buona taratura dell'antenna, durante la trasmissione un apparato tende a proteggersi e la potenza RF in uscita tende a diminuire fino a non trasmettere più.

Le onde stazionarie si misurano con uno strumento, il "Wattmetro" o il "Rosmetro". Ogni tipo di antenna è progettato per risuonare (irradiare e ricevere) ad una specifica frequenza con una determinata larghezza di banda e in quel range va utilizzata.

La taratura dell'antenna si effettua prevalentemente sulla frequenza centrale; ovviamente, se ci si allontana dalla frequenza a cui si effettua la taratura, il R.O.S. tenderà a variare.

In ogni caso è opportuno eseguire tre controlli, uno al centro banda, uno all'inizio banda e uno a fine banda; in nessuna delle posizioni deve superare il valore 2:1. Il valore perfetto è 1:1.

#### Taratura di un'antenna

Per tarare correttamente un'antenna, occorre avere a disposizione lo strumento di cui sopra, che va inserito tra l'antenna e l'apparato radio sotto all'antenna.

Supponiamo che si desideri effettuare la misura su un dipolo per la banda dei 40 metri: 7.0 - 7.2 MHz, con centro banda 7.1 MHz.

Nel caso il ROS sia maggiore a 7.2 MHz, accorciare l'antenna, viceversa allungarla; se nel centro banda si avvicina al rapporto 1:1 e agli estremi a 2:1 si consiglia di non toccarla più.

Il rapporto ottimale è 1:1 e questo valore è difficile raggiungerlo; con l'antenna, si raggiunge senza difficoltà con un Dummy Load (carico fittizio resistivo a 50  $\Omega$ ).

#### L'antenna sulla vettura

L'antenna deve essere installata al centro del tetto della vettura se il tetto è di metallo, perché il piano di terra è ottimale.

Per le installazioni su vetture con tetto in resina o fibra, sarà necessario creare un piano di terra: questo è facilmente realizzabile incollando all'interno del tetto una rete metallica e collegandola allo chassis della vettura con più spezzoni di cavo elettrico.

Oggi possiamo usare i rotoli di alluminio adesivo (tipo nastro da pacchi) alla base come radiali. La regola da seguire è semplice: "quando e dove si può, le antenne vanno tenute distanti da ostacoli o altre antenne almeno  $\frac{1}{4}$  d'onda della frequenza più bassa di risonanza".

**MAI CONSIDERARE LA LUNGHEZZA DEL CAVO O ADATTARE L'ANTENNA RITOCRANDONE LA LUNGHEZZA.**

Il cavo influenza l'attenuazione della potenza, la perdita alla frequenza F0 legato alla potenza e altro.

## I5DOF, FRANCO DONATI

### L'alimentazione dell'antenna

Può essere fatta con una linea bilanciata o con un cavo coassiale.

La linea bilanciata:

- piattina da 300 o 450  $\Omega$ ;
- linea parallela di due fili tenuiti a distanza.

Questo tipo di alimentazione ha il vantaggio di minori perdite.

Il cavo coassiale: per questa scelta è importante valutare alcuni parametri strettamente legati tra loro:

- potenza utilizzata;
- lunghezza del cavo da utilizzare;
- frequenza di lavoro;
- temperatura di esposizione al Sole.

Un esempio: prendendo in esame il cavo LMR-400 prodotto da TIMES MICROWAVE SYSTEMS, al seguente link è possibile trovare il calcolatore delle prestazioni dei cavi.

<http://timesmicrowave.com/calculator/?productId=52&frequency=30&runLength=100&mode=calculate>.

73

*I5DOF, Franco Donati*

### COAXIAL CABLE - ATTENUATION & POWER HANDLING CALCULATOR

Coaxial Cable Data

Product:

Frequency (MHz):

Run Length (Feet):

#### PRODUCT PERFORMANCE PARAMETERS

Attenuation:	0.7 db/100ft	2.2 db/100mtr
Average Power:	3.33 KW	
Cable Vg:	85 %	
Nominal Td:	1.2 nSec/ft	3.92 nSec/mtr
Capacitance:	23.9 pF/ft	78.4 pF/mtr
Typical Connector Loss:	0.01 dB/pair	

#### CABLE ASSEMBLY PERFORMANCE

Cable Run Attenuation:	0.7 dB
Total Cable Assembly Loss:	0.8 dB
Cable Run Efficiency:	85.6 %
Cable Run Time Delay:	119.53 nSec



## A.P.R.S. - AUTOMATIC POSITION REPORTING SYSTEM



L'A.P.R.S. nasce negli USA nei primi anni '90 e l'ideatore del Protocollo è stato WB4APR Robert Bruninga, istruttore presso la US Naval Academy in Annapolis, MD, che pensò ad una tecnologia di diffusione del tipo "broadcast" (da tutti verso tutti) con lo scopo di diffondere dati in tempo reale ad una rete di stazioni. È un sistema di radiolocalizzazione che permette la ricezione/trasmissione di informazioni sulla posizione, velocità, direzione, status operativo, ... di stazioni radioamatoriali (fisse o mobili), con la possibilità di visualizzare tali dati in tempo reale su mappe digitali (di PC o navigatori GPS) sotto forma di icone, relative alla posizione delle stazioni stesse o ad altri eventi segnalati dai Radioamatori, quali ad esempio: situazioni di emergenza, incidenti stradali, allerta civile ed altro; oppure segnalazioni di tipo meteorologico (con relative indicazioni di pressione atmosferica, direzione del vento, temperatura, ...). Le stazioni vengono solitamente rappresentate dall'icona di un veicolo (auto, camion, moto, natante, ...) se operano da postazioni mobili, oppure dall'icona di stazione base (una casetta, una tenda per campeggiatori, la sede della Protezione Civile, una stazione meteo, ...) se operano da stazione fissa.

Il sistema APRS all'inizio viene utilizzato come progetto sperimentale di ausilio alla Protezione Civile in caso di catastrofi naturali (terremoti, alluvioni, ...), in accordo con gli obblighi/doveri del Radioamatore di rendersi disponibile insieme al suo equipaggiamento radio in caso di insufficienza delle normali comunicazioni civili. Utilizza un protocollo di tipo "uno a molti" (protocollo AX.25) e la copertura della rete stessa dipende dal numero di stazioni presenti in quel dato momento, le quali, ricevuti i segnali da postazioni limitrofe, li ripetono a loro volta automaticamente verso stazioni più lontane, fino a raggiungere, talvolta, distanze di centinaia di chilometri.

Le stazioni mobili, se munite di ricevitore GPS collegato alla radio, possono essere localizzate durante la loro marcia, con possibilità di tracciarne il percorso su una mappa. È possibile poi l'utilizzo di *Digipeater* (ripetitori digitali) che consentono, senza connessione, la ripetizione del proprio beacon e dei propri pacchetti in diversi e sofisticati modi. Inoltre, se in zona si trova una stazione Gate di accesso ad Internet, i segnali giungeranno anche in rete e saranno visibili da tutto il mondo. È anche possibile l'invio e la ricezione di brevissimi messaggi di testo, tuttavia non proprio come una chat, visto che possono essere letti da chiunque e visto che lo scambio ha bisogno di tempi più lunghi (da qualche secondo fino a qualche minuto, in alcuni casi).

Per operare da stazione radio è necessario un ricetrasmittitore sulla frequenza di 144.800 MHz (1.200 Baud) o 432.500 MHz (9.600/1.200 Baud) e in HF da 14.105 a 14.150 MHz (300 Baud), e di un PC con scheda audio o, in alternativa, di un piccolo TNC (modem) esterno.

## IW8EYB, ENZO BOVENZI

Le stazioni mobili, oltre la radio e il TNC, possono utilizzare un GPS. La Kenwood commercializza ricetrasmittitori con TNC entro contenuto.

Per operare esclusivamente in Internet è sufficiente un PC con software come UI-VIEW e un modem ADSL per il collegamento (oppure anche un Pocket PC con software come APRSCE). E naturalmente un nominativo radioamatoriale valido.

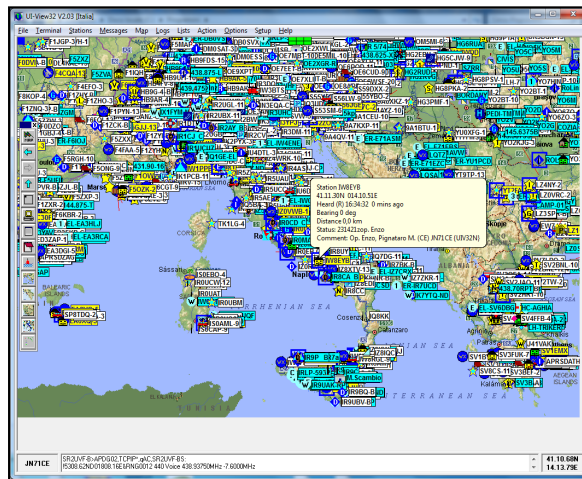
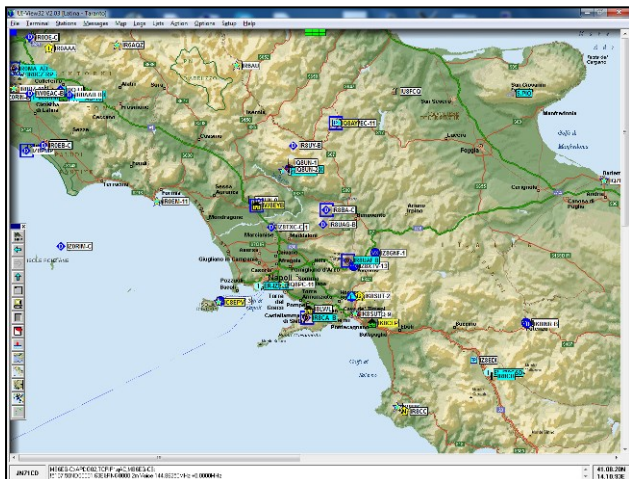
La velocità di trasmissione dei segnali radio APRS è molto modesta e questo può causare congestione del traffico APRS sul canale radio in caso di stazioni numerose e configurate con trasmissioni superflue o troppo frequenti. Infatti, è opportuno che la stazione radio venga predisposta per trasmettere il segnale identificativo (chiamato beacon) lo stretto necessario, in modo da non mantenere costantemente occupato il canale radio.

Questo fa sì che, collegandosi al sistema APRS via radio, ci vorrà almeno una decina di minuti, prima di vedere in mappa la maggior parte delle stazioni presenti localmente.

Se si accede, invece, direttamente via Internet, in pochi secondi si avranno migliaia di stazioni da tutto il mondo.

Con l'avvento della rete Internet l'APRS non è più un sistema locale legato esclusivamente alle trasmissioni radio, ma un sistema globale che opera a livello mondiale tramite server sparsi in tutto il mondo.

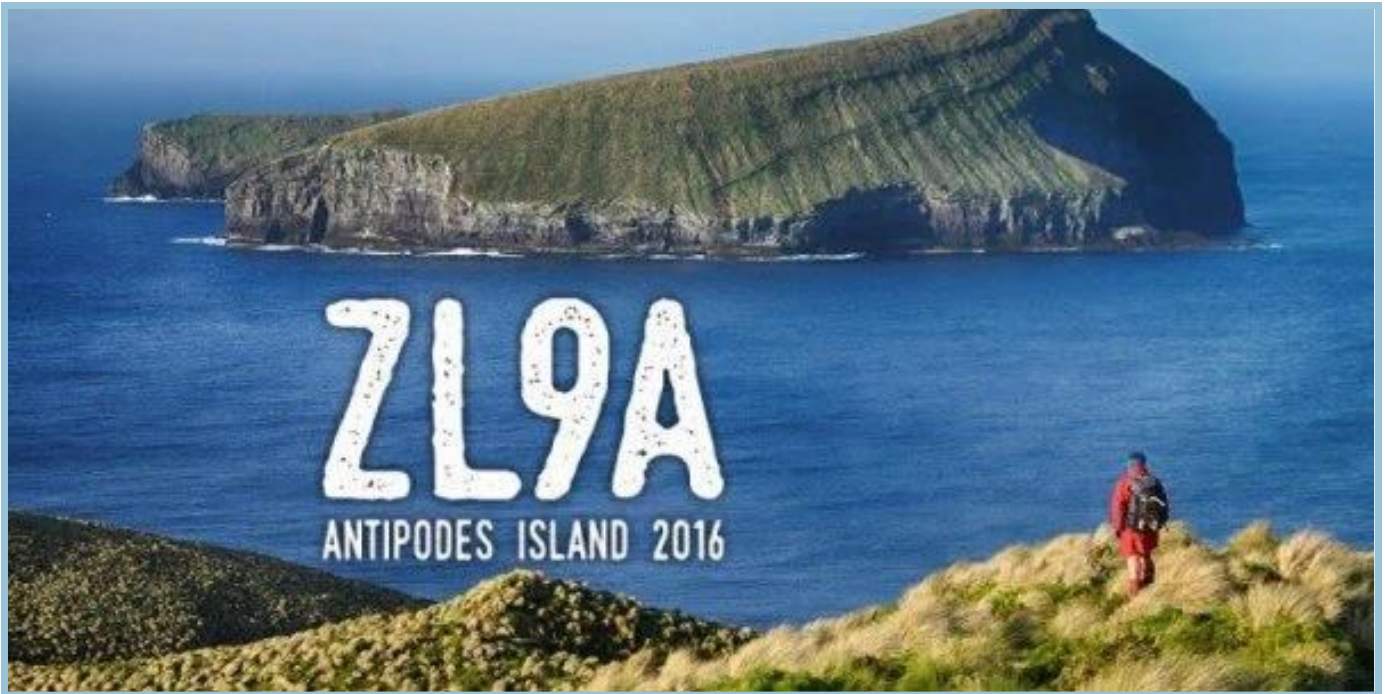
Questo Sito ne è l'esempio: <http://it.aprs.fi/>.



Immagini dal programma UI-View32

73

*IW8EYB, Enzo Bovenzi*



**A.R.S. - AMATEUR RADIO SOCIETY**

**ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA**

**Sito Internet:** [www.arsitalia.it](http://www.arsitalia.it)

**Segreteria:** [segreteria@arsitalia.it](mailto:segreteria@arsitalia.it)

**Redazione "LA RADIO":** [redazione@arsitalia.it](mailto:redazione@arsitalia.it)



## PARTNERSHIP CON TEAM 7043 - GIAPPONE



JH3DMQ  
MUNEHIRO  
MIZUTANI

[http://  
www.hamlife.jp/](http://www.hamlife.jp/)  
<http://blog.zaq.ne.jp/team7043>

**Team7043**  
SINCE 2011.03.11~



**T.E.A.M. - Total Emergency Amateur Radio Mission**



Roll call for Team7043\_ whole country network emergency communication  
2016/03/13

**JE1LIB**

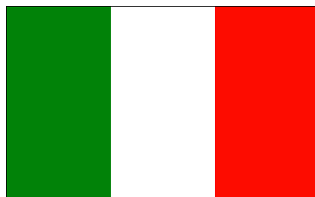
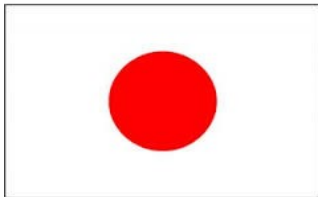


Roll call for Team7043\_ whole country network emergency communication  
2016/03/13

**JE1LIB**

**Team7043**  
SINCE 2011.03.11~

# PARTNERSHIP CON TEAM 7043 - GIAPPONE



Team7043  
SINCE 2011.03.11~



Roll call for Team7043\_ whole country network emergency communication  
2016/03/13



Roll call for Team7043\_ whole country network emergency communication  
2016/03/13

JQ1ZIN 柏沼南アマチュア無線クラブ



Roll call for Team7043\_ whole country network emergency communication  
2016/08/13

Team7043  
SINCE 2011.03.11~

## PARTNERSHIP CON TEAM 7043 - GIAPPONE

JR1ZEF BUNKYO CITY AMATERUR RADIO DISASTER COMMUNICATION GROU



Roll call for Team7043\_ whole country network emergency communication  
2016/03/13



JR1ZEF BUNKYO CITY AMATERUR RADIO DISASTER COMMUNICATION GROU



JR1ZEF BUNKYO CITY AMATERUR RADIO DISASTER COMMUNICATION GROU

## IL TUO CONTRIBUTO PER A.R.S. ITALIA È IMPORTANTE!



E' importante il tuo contributo per un' *Associazione trasparente*,  
attenta ai Soci e aperta alle novità.

Contribuisci fattivamente allo sviluppo della *Society*,  
dona il tuo **5 per mille**.

Indica il **Codice Fiscale** della nostra *Associazione*  
nella tua dichiarazione dei redditi 2016.

**Codice Fiscale A.R.S. Italia: 90161790275**

### SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale,  
delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni riconosciute  
che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997 e  
delle associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi

FIRMA .....

*Maria Rossi*

Codice fiscale del  
beneficiario (eventuale)

**90161790275**

## IU8ACV, VINCENZO CARUSONE





## IU8ACV, VINCENZO CARUSONE





Ministero delle Comunicazioni

## MINISTERO DELL'AMBIENTE

**DECRETO 10 settembre 1998, n. 381. Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana**



IL MINISTRO DELL'AMBIENTE d'intesa con IL MINISTRO DELLA SANITÀ e  
IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI

Vista la [legge 31 luglio 1997, n. 249](#), articolo 1, comma 6, lettera a), n.15), il quale dispone, tra l'altro, che il Ministero dell'ambiente d'intesa con il Ministero della sanità e con il Ministero delle comunicazioni, sentiti l'Istituto superiore di sanità e l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (ANPA), fissa i tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana, tenendo anche conto delle norme comunitarie;

Visto il parere favorevole dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente;

Visto il parere dell'Istituto superiore di sanità nel quale, pur condividendosi l'esigenza di una politica cautelativa che individui obiettivi di qualità anche al di là dell'adozione di limiti di esposizione mirati alla tutela degli effetti acuti, sono state manifestate perplessità, in considerazione dell'attuale stato di conoscenza scientifica, nei riguardi dell'adozione di misure più restrittive specifiche per l'esposizione a campi modulati in ampiezza;

Ritenuta la necessità di riservare misure più cautelative perlomeno nei casi in cui si possono verificare esposizioni a campi elettromagnetici per tempi prolungati, da parte di recettori sensibili non esposti per ragioni professionali;

Visto il parere espresso dalla conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome nella seduta del 7 maggio 1998, con il quale si esprime parere favorevole allo schema di decreto, subordinandolo all'accoglimento di due proposte di modifica, rispettivamente all'articolo 4, comma 2, ed all'articolo 5, comma 1;

Ritenuto di non accogliere la proposta di emendamento all'articolo 4, comma 2, in quanto renderebbe meno certa e sicura la tutela della popolazione per effetti a lungo termine conseguenti ad esposizione prolungata;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 31 agosto 1998;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1998, n. 400, del 10 settembre 1998, n. prot. UL/98/16640;

Adotta il seguente regolamento:

### Art. 1. Campo di applicazione

1. Le disposizioni del presente decreto fissano i valori limite di esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici connessi al funzionamento ed all'esercizio dei sistemi fissi delle telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza compresa fra 100 kHz e 300 GHz.

2. I limiti di esposizione di cui al predetto decreto, non si applicano ai lavoratori esposti per ragioni professionali.

### Art. 2. Definizioni ed unità di misura

1. Le definizioni delle grandezze fisiche citate nel decreto e le corrispondenti unità di misura sono riportate in allegato A che, unitamente agli allegati B e C, è parte integrante del presente decreto.

### Art. 3. Limiti di esposizione

1. Nel caso di esposizione al campo elettromagnetico i livelli dei campi elettrici, magnetici e della densità di potenza, mediati su un'area equivalente alla sezione verticale del corpo umano e su qualsiasi intervallo di sei minuti, non devono superare i valori di Tabella 1.

Tabella 1

LIMITI DI ESPOSIZIONE PER LA POPOLAZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI (MHz)

Frequenza $f$ (MHz)	Valore efficace di intensità di campo elettrico E (V/m)	Valore efficace di intensità di campo magnetico H (A/m)	Densità di potenza dell'onda piana equivalente (W/m <sup>2</sup> )
0,1 - 3	60	0,2	--
> 3 - 3000	20	0,05	1
> 3.000 - 300.000	40	0,1	4

2. Nel caso di campi elettromagnetici generati da più sorgenti, la somma dei relativi contributi normalizzati, definiti in allegato B, deve essere minore dell'unità.

### Art. 4. Misure di cautela ed obiettivi di qualità

1. Fermi restando i limiti di cui all'articolo 3, la progettazione e la realizzazione dei sistemi fissi delle telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza compresa fra 100 kHz e 300 GHz e l'adeguamento di quelle preesistenti, deve avvenire in modo da produrre i valori di campo elettromagnetico più bassi possibile, compatibilmente con la qualità del servizio svolto dal sistema stesso al fine di minimizzare l'esposizione della popolazione.

2. Per i fini di cui al precedente comma 1, in corrispondenza di edifici adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore non devono essere superati i seguenti valori, indipendentemente dalla frequenza, mediati su un'area equivalente alla sezione verticale del corpo umano e su qualsiasi intervallo di sei minuti: 6 V/m per il campo elettrico, 0,016 A/m per il campo magnetico intesi come valori efficaci e, per frequenze comprese tra 3 MHz e 300 GHz, 0,10 W/m<sup>2</sup> per la densità di potenza dell'onda piana equivalente.

3. Nell'ambito delle proprie competenze, fatte salve le attribuzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, le regioni e le province autonome disciplinano l'installazione e la modifica degli impianti di radiocomunicazione al fine di garantire il rispetto dei limiti di cui al precedente articolo 3 e dei valori di cui al precedente comma, il raggiungimento di eventuali obiettivi di qualità, nonché le attività di controllo e vigilanza in accordo con la normativa vigente, anche in collaborazione con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, per quanto attiene all'identificazione degli impianti e delle frequenze a loro assegnate.

### Art. 5. Risanamenti

1. Nelle zone abitative o sedi di attività lavorativa per lavoratori non professionalmente esposti o nelle zone comunque accessibili alla popolazione ove sono superati i limiti fissati al precedente articolo 3 e all'articolo 4, comma 2, devono essere attuate azioni di risanamento a carico dei titolari degli impianti. Le modalità ed i tempi di esecuzione per le azioni di risanamento sono prescritte dalle regioni e province autonome, secondo la regolamentazione di cui al precedente articolo 4, comma 3.

2. La riduzione a conformità da svolgere nell'ambito dell'attività di risanamento deve essere effettuata in accordo a quanto riportato nell'allegato C.

### Art. 6. Entrata in vigore

1. Il presente decreto entra in vigore dopo sessanta giorni dalla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 10 settembre 1998

NOTE - Avvertenza:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

- Il testo del comma 6, lettera a), n. 15), dell'art. 1, della legge 31 luglio 1997, n. 249, recante: "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle telecomunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo", è il seguente:

Le competenze dell'Autorità sono così individuate:

a) la commissione per le infrastrutture e le reti esercita le seguenti funzioni: 1)-14) (omissis);

15) vigila sui tetti di radiofrequenze compatibili con la salute umana e verifica che tali tetti, anche per effetto congiunto di più emissioni elettromagnetiche, non vengano superati. Il rispetto di tali indici rappresenta condizione obbligatoria per le licenze o le concessioni all'installazione di apparati con emissioni elettromagnetiche. Il Ministero dell'ambiente, d'intesa con il Ministero della sanità e con il Ministero delle comunicazioni, sentiti l'Istituto superiore di sanità e l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (ANPA), fissa entro sessanta giorni i tetti di cui al presente numero, tenendo conto anche delle norme comunitarie.

- Il testo del comma 3, dell'art. 17, della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante: "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", è il seguente:

Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione.

73

*I5DOF, Franco Donati*

## QSL



# A.R.S. – Amateur Radio Society

Associazione Radiantistica Italiana  
Sperimentazione e Radioassistenza

[www.arsitalia.it](http://www.arsitalia.it)

Scrivici a:



[segreteria@arsitalia.it](mailto:segreteria@arsitalia.it)



[redazione@arsitalia.it](mailto:redazione@arsitalia.it)

## QSL SERVICE A.R.S.

AMATEUR RADIO SOCIETY

c/o **IOPYP, Marcello PIMPINELLI**

Via Raffaele Silvestrini, 10

06129 - Perugia

## A.R.S. - ISCRIZIONE

# A.R.S.

## AMATEUR RADIO SOCIETY

Associazione Radiantistica Italiana  
Sperimentazione e Radioassistenza

L'**A.R.S. - IQ0WX** - informa che sono disponibili i seguenti servizi per i **Soci OM, SWL e Simpatizzanti**:

- Iscrizione **gratuita** per SWL e Simpatizzanti
- Tessera Socio Euro 7,00 all'anno
- Assicurazione antenne Euro 5,00 all'anno
- Servizio QSL Euro 20,00 all'anno
- Notiziario "LA RADIO" **on-line gratuito** per tutti gli Iscritti

obbligatoria per  
i soli OM Iscritti

Iscrizioni ed informazioni su [www.arsitalia.it](http://www.arsitalia.it)

**Visitate il nostro Sito, ricco di numerosissime notizie**

**Siamo anche su [Facebook](#), [Twitter](#), [LinkedIn](#) e [Radiomercato.com](http://Radiomercato.com)**

**APRITE UN CIRCOLO NELLA VOSTRA CITTA'**

**73**

**IOSNY, Nicola**

## INFORMAZIONI UTILI

**ASSISTENZA LEGALE:** i professionisti in elenco sono disponibili per consulenze di carattere legale per i Soci A.R.S.

[Avv. BACCANI ALBERTO, I2VBC](#)

e-mail: [legalbac@stbac.net](mailto:legalbac@stbac.net) - **MILANO**

[Avv. MASTINO CASIMIRO](#)

Mastiff, studio legale internazionale e di consulenza fiscale

Viale Umberto, 98 - 07100 **SASSARI** - Tel. 079 272076

[Avv. CARADONNA ANTONIO](#)

Via Cancellò, 2 - 81024 **MADDALONI (CASERTA)**

Via Aurora, 21 - 20037 **PADERNO DUGNANO (MILANO)**

e-mail: [avv.antonioacaradonna@pec.it](mailto:avv.antonioacaradonna@pec.it)

Tel. 0823 432308 - Fax 02 94750053 - Cell. 338 2540601

[Avv. DEL PESCE MAURIZIO, IZ7GWZ](#) - **FOGGIA** - Cell. 338 7102285

[AVV. VERDIGLIONE BRUNO, IZ8PPJ](#)

Web: [www.studioverdeglione.it](http://www.studioverdeglione.it)

**OM, SWL, BCL, SIMPATIZZANTI**  
**ISCRIVETEVI AD A.R.S.**



## ATTIVAZIONE “LAGO DEL MULINO DELLA RIVIERA” A VARESE LIGURE (SP), REF. I1 605 DIPLOMA LAGHI ITALIANI



Non tutte le ciambelle riescono col buco... ma questa volta il buco era più saporito della ciambella stessa!

Cosa vogliamo dire con questo? La risposta è molto semplice...

Prima di tutto vogliamo essere sinceri e trasparenti denunciando il fatto di non essere riusciti a convalidare l'attivazione in argomento, non raggiungendo infatti, il previsto quorum di QSO richiesti dalle rules del DLI (60).

Ma forse proprio per questo ha preso valore aggiunto tutto il resto, ovvero il contorno della situazione in sé (il buco della famosa ciambella...). Infatti, la nostra delusione radiantistica, motivata dalla scarsa propagazione della giornata, è stata in parte assorbita dalla soddisfazione di aver portato a termine l'organizzazione logistica programmata alcuni giorni prima, con la decisione appunto, di attivare il lago di Varese Ligure.

Inoltre, che immensa gioia aver coinvolto per una volta anche le nostre XYL (non sempre il binomio radio + moglie al seguito riesce alla perfezione...). Anzi, dobbiamo convenire che il loro lavoro svolto nel “reparto cucina” ha dato senz'altro più frutti del nostro, impegnati al microfono delle nostre radio. (n.d.r. grazie Ivan per il micro YAESU MD-100 nuovo di zecca!).

L'antenna self-made canna da pesca di IZ1ULN Alessandro e la filare long-wire in orizzontale hanno funzionato alla perfezione ma, purtroppo, è mancata la propagazione giusta per lavorare in modo discreto la banda dei 40 metri. Infatti, in quelle brevi aperture, alcune stazioni delle zone 7, 8 e 9 ci hanno dato anche 5-8 e 5-9 di RS reale ma, come detto in precedenza, la propagazione in banda 40 è stata davvero misera. Inoltre, probabilmente, l'installazione delle nostre

“appendici aeree” (antenne) ci fornivano uno skip piuttosto lungo; abbiamo collegato perfettamente OM della Francia e della Spagna. Ma la nostra soddisfazione è derivata dalla perfetta intesa logistica e tecnica degli OM partecipanti, che, in pochi minuti, sono riusciti ad installare una stazione radio perfettamente funzionante... non si sa mai in caso di emergenze...! E poi, la tavola imbandita dalle XYL, è stato l'ultimo elemento che ci ha messo di buon umore e con una certa acquolina in bocca!



## CIRCOLO A.R.S. TIGULLIO — SESTRI LEVANTE

Cogliamo l'occasione per ricordare a tutti gli interessati che il prossimo Luglio il Radio Club Tigullio in collaborazione con il Circolo A.R.S. di Sestri Levante GE02 organizzerà la 3<sup>a</sup> Festa dei Radioamatori (prossimamente più informazioni sui Siti Web di entrambe le Associazioni). Non solo, IZ1ULN Alessandro e IZ1GJH Max, Soci del Circolo A.R.S. di Sestri Levante, sono in procinto di effettuare nuove attivazioni per i Diplomi DCI e DAI (anche un New One!) con il Call del Circolo: IQ1NT.



## CIRCOLO A.R.S. TIGULLIO – SESTRI LEVANTE



# APRS E DIGI... ANCHE AL SERVIZIO DELL'EMERGENZA!



Partire per scherzo pensando di riunire delle persone, nel nostro caso Radioamatori, e iniziare delle attività sperando di realizzare qualcosa e ritrovarsi poi, tra le mani, piccole apparecchiature radioamatoriali realizzate per una pubblica utilità. Non abbiamo inventato nulla, ma abbiamo solo realizzato qualcosa che trasferisce dati, valori, tutto ciò che potrebbe servire in caso di calamità, in assenza di altri sistemi di comunicazione. Sono veramente tante le note e le pagine Web che spiegano cosa è l'APRS (Automatic Packet Reporting System), che non stiamo qui a dilungarci su questo sistema digitale adottato ormai da più di 10 anni dai Radioamatori di tutto il mondo.

Anche se in Italia i progetti applicativi e specifici legati a questo sistema non sono molto sperimentati, i Soci del Circolo A.R.S. IQ8UN Cales di Calvi Risorta, ci stanno provando. Lo scopo è quello di realizzare una serie di Digipeater autogestiti e autoalimentati con pannelli solari da dislocare in punti non strategici di un'area locale e interconnetterli tra di loro in modo tale che si possano collegare anche con piccoli RX-TX portatili, in caso di particolari calamità e in totale assenza di sistemi di comunicazione convenzionali o una stazione meteorologica attiva H24 per trasmettere ininterrottamente i dati meteo APRS sia via radio che via Internet. Ovviamente si possono realizzare più aree collegate tra di loro con Digipeater dedicati e interconnessi anche con la rete Internet.

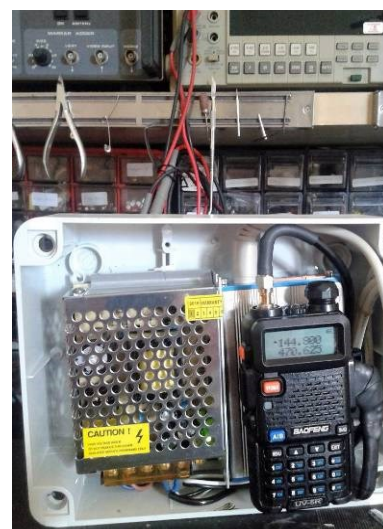
I primi 3 Digi sono già stati realizzati dall'ARS CE01 di Calvi Risorta e sono già attivi in via sperimentale, IQ8UN, IQ8UN-1, IQ8UN-2, ma si spera di allargare ancora di più la rete, magari estendendola a tutti i circoli A.R.S. d'Italia.

I Digi utilizzano un modulo AP51TNC al quale sono collegate anche delle sonde per la rilevazione dei dati WX e PM 2.5 ed ovviamente interconnetterlo con la rete Internet visibile nel sistema di rete [www.aprs.fi](http://www.aprs.fi).

Questi primi e importanti passi effettuati sono il risultato di un costante e serio impegno di tutta la squadra che già pensa ad altro, impegnandosi, ciascuno per le proprie competenze, ad ampliare le esperienze radioamatoriali anche verso i nuovi fronti del digitale.

Nel prossimo articolo comunicheremo i nostri nuovi obiettivi e il loro stato di avanzamento. Intanto ringraziamo I8ULU Giacomo e IU8ALR Americo per la loro disponibilità e competenza sull'APRS e per i loro continui aggiornamenti e delucidazioni che sono sempre pronti a fornire.

## 18IUD, PEPPINO DE LUCIA



73

*18IUD, Peppino De Lucia*

## UN PENSIERO "REALE" PER I SOCI A.R.S. ITALIA

**A.R.S. Italia** ha stipulato con la Compagnia **Reale Mutua Assicurazioni** una convenzione per la riduzione dei premi assicurativi descritti a lato.

E' un'ulteriore possibilità che **A.R.S. Italia** ha, grazie a questa collaborazione, pensato per i propri **Soci**. **Reale Mutua** è una delle compagnie più conosciute a livello Italiano ed Europeo che eroga servizi assicurativi di grande qualità.

Preghiamo coloro che fossero interessati, di contattare il Dr. Giorgio De Leonardis agli indirizzi esplicitati a lato.

**LA POSSIBILITÀ È DIRETTA SOLO AI SOCI A.R.S. CHE ABBIANO STIPULATO LA POLIZZA PER LE ANTENNE.**



Agenzia di Cosenza - Dott. Stanislao Gallo - C.F. e P. IVA 01977400785  
Via Monte Grappa, 66 - 87100 Cosenza (CS) / Tel. +39 0984 25030 - Fax +39 0984 77941

REALE GROUP

Cosenza, 08/01/2016

Egr. Sig.  
Francesco Presta  
Presidente  
A.R.S. AMATEUR RADIO SOCIETY

### Oggetto: Proposta convenzione

Con riferimento alle intese verbali intercorse, siamo lieti di comunicarvi la nostra proposta di convenzione riservata ai Vs. dipendenti nei termini che seguono:

- **Sulle polizze RCA**, con il pacchetto **Full BOX PLUS** (scatola nera) esenti da sinistri

<b>Responsabilità Civile Auto</b>	<b>sconto del 30%</b>
<b>Furto</b>	<b>sconto del 50%</b>
<b>Incendio</b>	<b>sconto del 50%</b>

- Polizza a copertura della **CASA** a partire da **38€** al semestre
- Polizza **INFORTUNI**, H24, professionale ed extraprofessionale sconto incondizionato del 20%
- **Su tutte le altre polizze in catalogo sconto incondizionato del 15% (escluso RCA.)**
- **Polizza TUTELA LEGALE (cfr. Condizioni Allegate):** copertura fino ad un massimale di euro **10.000,00** con Premio Lordo di euro **100,00** o massimale di euro **15.000,00** con Premio Lordo di euro **120,00**.

Vi preghiamo di voler pubblicizzare quanto sopra nei termini e con i modi che riterrete piu' opportuni.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, l'occasione ci e' gradita per porgere i migliori saluti.

L'Agente Capo  
Dott. Stanislao Gallo

INTERMEDIARIO DI RIFERIMENTO:  
Dott. **Giorgio De Leonardis** sub 041  
Reale Mutua Assicurazioni - Agenzia Principale  
Via Monte Grappa 66 - 87100 - Cosenza

P.IVA 03265350786  
REGISTRO R.U.I. E000460105

CELLULARE **329 200 85 91**  
[giorgio@galloassicura.it](mailto:giorgio@galloassicura.it)

N.B. Le condizioni di Polizza sono disponibili presso la Ns Agenzia a semplice richiesta.

SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI - FONDATA NEL 1828 - VIA CORTE D'APPELLO, 11 - 10122 TORINO (ITALIA) - TEL. +39 011 451111 - FAX +39 011 450986  
REALEMUTUA@PEC.REALEMUTUA.IT - WWW.REALEMUTUA.IT - SERVIZIO ASSISTENZA "BUONGIORNO REALE": 800 535320 - BUONGIORNOREALE@REALEMUTUA.IT  
REGISTRO IMPRESE TORINO, CODICE FISCALE E N. PARTITA IVA 00875580018 - R.E.A. TORINO N. 9808 - ISCRITTA AL NUMERO 1.00001 DELL'ALBO DELLE IMPRESE  
DI ASSICURAZIONE E RASSICURAZIONE - CAPOGRUPPO DEL GRUPPO ASSICURATIVO REALE MUTUA, ISCRITTO AL NUMERO 008 DELL'ALBO DEI GRUPPI ASSICURATIVI



## IL SOGNO DI OGNI RADIOAMATORE!

È il sogno di ogni **Radioamatore**, è la meta, l'obiettivo da raggiungere... Spesso un percorso ad ostacoli perché ci si deve confrontare con l'ignoranza di chi vede magari solo un filo e già urla al complotto.

Come sappiamo tutti, il nostro essere **OM** titolari di **Autorizzazione Generale**, ci autorizza ad impiantare sul nostro lastrico solare le antenne di cui abbiamo bisogno per poter "esprimere il nostro pensiero" (art. 21 della Costituzione Italiana).

Orbene, il percorso ad ostacoli sta nel fatto che spesso i condomini si oppongono, sparano sul nemico (Radioamatore), minacciano denunce e bla bla bla... Se non siete pavidetti, andate avanti e basta ma dovete sapere che potete incorrere in qualche citazione in tribunale e lì, anche se avete ragione vi dovete presentare.

**Questo significa, in attesa dei risarcimenti, quando e se verranno, che dovete mettere mano al portafoglio...**

Sapete quanto costa solo difendersi, solo presentare gli atti... ? Diciamo che siamo nell'ordine di qualche migliaio di euro tutto compreso. Ma non finisce mica qui: c'è l'avvocato che vuole l'anticipo e questa è una variabile da non trascurare.

Poi magari vinciamo la causa, perché le vinciamo quasi tutte ma intanto... mano alla tasca.

Noi di **A.R.S. Italia**, che non ci facciamo mai i fatti nostri, che pensiamo ai Soci, che sogniamo trentacinque antenne sulla nostra testa, che crediamo di dover sostenere chi vuole impiantare l'antennona megagalattica, che vogliamo deturpare il paesaggio, come spesso ci dicono ma vogliamo lo stesso montare il traliccio e l'antenna, abbiamo **concordato** con un **Gruppo Assicurativo** di grande prestigio **Nazionale**, una **Polizza di Tutela Legale** che ci permette, entro certi limiti, di avere pagate tutte le spese di costituzione in giudizio, difesa e quant'altro (chi è interessato sarà informato per iscritto dei termini della Polizza di Tutela Legale).

Beh, non abbiamo più scuse o remore per poter montare le nostre antenne e tirar fuori la linguaccia al condomino che rompe...

Ma pensate un po' voi come sarà bello rispondere a chicchessia... "citami, tanto non pagoo"!

Si scherza dai...

**Basta Assicurarsi, al costo giusto attesi i costi legali di una costituzione in giudizio e, udite udite, l'avvocato ve lo scegliete Voi... a vostra discrezione, il vostro amico di fiducia.**

Chi vuole, nella filosofia A.R.S. Italia di non costringere nessuno al "o tutto o nulla", oggi può.

Offerta riservata solo ai **Soci**... uno dei vantaggi di essere **A.R.S. Italia**...

Per informazioni rivolgersi a: [segreteria@arsitalia.it](mailto:segreteria@arsitalia.it).



# SERVIZIO QSL PER I SOCI A.R.S.





## GADGET PER I SOCI A.R.S.

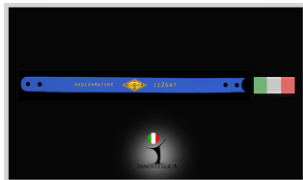
L'A.R.S. — Amateur Radio Society scende in campo con nuove iniziative per avvicinare ancor di più i propri aderenti alla "Society". È una azione utile poiché abbiamo la necessità di espanderci e far conoscere ulteriormente l'Associazione di cui facciamo parte. In una sola parola dobbiamo essere "identificabili" nelle manifestazioni a cui partecipiamo, siano esse Fiere, Convegni, Raduni. Essere identificabile è segno di appartenenza, significa voler bene alla nostra A.R.S. — Amateur Radio Society. Per questo motivo abbiamo deciso di mettere a disposizione della nostra comunità e di quanti volessero approfittarne, una serie di **Gadget** marchiati A.R.S. — Amateur Radio Society. Si parte dalla tessera di appartenenza, formato bancomat, che può essere unita ad alcuni servizi come assicurazione antenne e Bureau e che identifica il Socio. *Scegliere i nostri gadget significa sostenere l'Associazione e farne parte con convinzione. Chi fosse intenzionato può ordinare tramite il form elettronico sulla pagina **Gadget** (<http://www.arsitalia.it/wp/gadget/>) con formalità di pagamento elettronico.*

Potete anche scrivere alla Segreteria ([segreteria@arsitalia.it](mailto:segreteria@arsitalia.it)) per avere maggiori informazioni.

Tessera di appartenenza alla nostra Associazione: ha validità sino al 31/12 di ogni anno solare e ad essa sono associati degli sconti sui nostri servizi.

- Tessera: 7€ **obbligatoria per i soli OM iscritti**
- Tessera (7€) + Assicurazione antenne (5€): **offerta 10€**
- Tessera (7€) + Servizio Bureau (20€): **offerta 25€**
- Tessera (7€) + Assicurazione antenne (5€) + Servizio Bureau (20€): **offerta 30€**

Tessera (7€) + Assicurazione antenne (5€) + Bureau (20€) + cappellino (8€) + penna (0,80€):  
**Offerta speciale 35€** anziché 40,80€



# “LA RADIO”

Organo Ufficiale A.R.S.  
ANNO III — N. 43 — 6-2016

**DIRETTORE:** IOSNY, Nicola SANNA

**COLLABORATORI:** IZ0EIK, Erica SANNA; I6RKB, Giuseppe CIUCCIARELLI; IZ8EZP, Mario LIBRERA; IK1YLO, Alberto BARBERA; IK7JWX, Alfredo DE NISI; I4AWX, Luigi BELVEDERI; IK8ESU, Domenico CARADONNA; IZ1HVD, Danilo PAPURELLO; SWL I3-65709, Walter CAPOZZA; IK0ELN, Giovanni LORUSSO; I8SKG, Giuseppe BALLETTA; HB9FBG, Mauro SANTUS; IW4BIC, Cesare GRIDELLI; I4YY, Giancarlo BRESCIANI; OE7OPJ, Peter OBERHOFER; IZ1RFM, Domenico BIANCO; IK8HIS, Luigi COLUCCI; I6GII, Antonio FUCCI; IK8YFU, Alessandro POCHI; BA1DU, Alan KUNG; I7TZU, Fernando RINI; IZ6UQL, Ivano PUCA; IK8LTB, Francesco PRESTA; IZ7DTC, Francesco ROSIELLO; I6DCH, Gianfranco PANZINI; Silvia LA MONTAGNA; JS6RR, Takechi FUNAKI; JT1CD, Khos BAYAR; IZ7GWZ, Maurizio DEL PESCE; IOGEJ, Lidio GENTILI; IZ3WWO, Massimo NICHISOLO; IZ8PPI, Luigi BENVISTO; IK8TMD, Salvatore CARBONE; IZ0VXY, Massimiliano BARTOLI; JT1DN, Nekhiit DASH; IOPYP, Marcello PIMPINELLI, IZ0LNP, Giuseppe RUSSO; IK1WJQ, Emilio MORETTI; IOSJC, Salvatore CARIELLO; IZ0OZB, Luigi PACELLA; IZ1GJH, Massimo SERVENTE; ISORAG, Renato SECHI; IK8HEQ, Dorina PISCOPO; IZ4ZBN, Mirko ROSSI; IZ4WNA, Alessandro TORTORICI; IV3SJV, Marco MARTINELLI; JH3DMQ, Munehiro MIZUTANI; VU3JNM, Jagadees N. MALAKANNAVART; VU2FI, Shankar SATHYAPAL; IK1VHX, Bruno LUSURIELLO; IK2JYT, Giovanni TERZAGHI; ISDOF, Franco DONATI; IZ5IOW, Marco CARDELLI; IZ1TRG, Luca GIOAN; IK0RNR, Massimo SABELLICO; IZ0BNQ, Pierfrancesco CORSI; IZ1MHY, Andrea GILI; IU1BNT, Pasquale VELTRI; IZ0IJC, Carlo DE MEO; IZ8IAW, Giuseppe D'AMELIO; IZ1YFE, Rinaldo GASPAROTTO; IU0EGA, Giovanni PARMENI; IZ2NKU, Ivano BONIZZONI; IW6ON, Umberto RAIMONDI; IU4APE, Stefano CIMATO; IS0ANT, Giancarlo CARBONI; IK7XNF, Cesare DOSSI; Sandro SFRAPPA; IK2OCP, Riccardo TAGLIABUE; IZ8FCR, Antonio MITTIGA; IK8MEY, Angelo MAFFONGELLI; IK7EGQ, Michele PACE; 5R8UI, Michele IMPARATO; IZ6DWH, Salvatore LA TORRE; IN3FSN, Enzo GARDENER; I5-4666-FI, Maurizio DIANA; IC8ATA, Raul MIGLIANO; IZ4WNP, Giuliano BOCCHI; IW5DGQ, Riccardo CASA; I8IUD, Peppino DE LUCIA; W2CYK, Bob GREENBERG; IU8ALR, Americo COLELLA; IZ5OQA, Leonardo PUCCI; IU7GSN, Nicola RIZZI; IW8EYB, Enzo Bovenzi; IU8ACV, Vincenzo CARUSONE

**GRAPHIC EDITOR:** IZ0ISD, Daniele SANNA

Sono graditi gli articoli che ci invierete e che verranno pubblicati anche se non siete Soci ed auspichiamo anche la collaborazione di Radioamatori stranieri. L'A.R.S. è un'Associazione aperta e liberale in cui si potranno portare avanti un'attività e una Rubrica che rivestano interesse generale ed anche tecnico. Attendiamo anche vostri suggerimenti e idee dei quali prenderemo nota e che cercheremo di portare avanti in base allo Statuto già da tempo pubblicato sul nostro Sito.

I nostri indirizzi sono i seguenti:

<http://www.arsitalia.it>

[info@arsitalia.it](mailto:info@arsitalia.it)

[segreteria@arsitalia.it](mailto:segreteria@arsitalia.it)

**ISCRIVETEVI ALL'A.R.S.**

